



**Liceo Classico " SOCRATE "**  
**C.F. 80222370589 C.M. RMPC180004**

A000 - LICEO CLASSICO SOCRATE  
Prot. 0001716/U del 15/05/2019 11:06:23



*Ministero Dell'istruzione, Dell'università E Della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale Per Il Lazio*

**LICEO STATALE "SOCRATE"**

**SEZ. CLASSICO- SEZ. SCIENTIFICO**

Via Padre Reginaldo Giuliani, 15 - 00154 - ROMA - Distretto 19°

☎ 06121125465 - ✉ [rmpc180004@istruzione.it](mailto:rmpc180004@istruzione.it) - Pec: [rmpc180004@Pec.istruzione.it](mailto:rmpc180004@Pec.istruzione.it)  
[www.liceosocrate.gov.it](http://www.liceosocrate.gov.it)

C.F.: 80222370589 Codice Univoco: UFIF15

**Documento del Consiglio di classe**

**Classe V B classico**

Anno Scolastico 2018-2019

## ELENCO DEI DOCENTI E FIRME

Disciplina	Docente	Firma
I.R.C.	Giovanni D'Angelo	
ALTERNATIVA I.R.C.	Massimiliano Cajola	
Lingua e letteratura italiana	Clizia Gurreri	
Lingua e lettere latine	Ada Mariani	
Lingua e lettere greche	Ada Mariani	
Lingua e cultura inglese	Francesca Bortoliero	
Filosofia	Domenica Martire	
Storia	Domenica Martire	
Matematica	Sinforosa Di Lascio	
Fisica	Luca Coluzzi	
Scienze naturali, chimica e geografia	M. Cristina Mojo	
Storia dell'arte	M. Rosaria Coppola	
Scienze motorie e sportive	Elena Novelli	

Roma, 15 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Carlo Firmani

## SOMMARIO

Il presente Documento, conformemente a quanto richiesto dall'Ordinanza Ministeriale n. 205 /2019 contiene in sequenza ordinata schede illustrative dei seguenti argomenti:

<b>ELENCO DEI DOCENTI E FIRME</b>	<i>pag.</i>	2
<b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO</b>	<i>pag.</i>	4
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	<i>pag.</i>	5
<b>ELENCO ALUNNI</b>	<i>pag.</i>	6
<b>DIDATTICA, METODOLOGIE, SUCCESSO FORMATIVO, VALUTAZIONE</b>	<i>pag.</i>	7
<b>ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI, PROGETTI</b>	<i>pag.</i>	9
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)</b>	<i>pag.</i>	10
<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<i>pag.</i>	11
<b>CREDITO SCOLASTICO</b>	<i>pag.</i>	13
<b>PERCORSI FORMATIVI DELLE DISCIPLINE</b>	<i>pag.</i>	14
<i>Insegnamento Religione Cattolica</i>	<i>pag.</i>	15
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>pag.</i>	16
<i>Lingua e lettere latine</i>	<i>pag.</i>	20
<i>Lingua e lettere greche</i>	<i>pag.</i>	20
<i>Lingua e cultura inglese</i>	<i>pag.</i>	24
<i>Filosofia</i>	<i>pag.</i>	26
<i>Storia</i>	<i>pag.</i>	29
<i>Matematica</i>	<i>pag.</i>	32
<i>Fisica</i>	<i>pag.</i>	34
<i>Scienze naturali, chimica e geografia</i>	<i>pag.</i>	37
<i>Storia dell'arte</i>	<i>pag.</i>	46
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>pag.</i>	49
<i>Materia Alternativa</i>	<i>pag.</i>	51
<b>SIMULAZIONI PROVE ESAME DI STATO</b>	<i>pag.</i>	52
<b>RELAZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO</b>	<i>pag.</i>	53
<b>ALLEGATO 1 - SIMULAZIONE PROVE ESAME DI STATO (I - II prova)</b>	<i>pag.</i>	55
<b>ALLEGATO 2 - GRIGLIE VALUTAZIONE PROVE (I - II prova, colloquio)</b>	<i>pag.</i>	65

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Il consiglio di classe ha subito alcune variazioni nel corso del triennio come è possibile rilevare dalla scheda sottostante:

Docente	Rapporto di lavoro	Disciplina	Continuità Didattica		
			3°	4°	5°
Giovanni D'Angelo	tempo indeterminato	I. R.C.	Sì	Sì	Sì
Massimiliano Cajola	tempo indeterminato	Alternativa I. R.C.	No	No	Sì
Clizia Gurreri	tempo indeterminato	Lingua e letteratura italiana	No	No	Sì
Ada Mariani	tempo indeterminato	Lingua e lettere greche	No	No	Sì
Ada Mariani	tempo indeterminato	Lingua e lettere latine	Sì	Sì	Sì
Domenica Martire	tempo indeterminato	Storia e Filosofia	Sì	Sì	Sì
Francesca Bortoliero	tempo indeterminato	Lingua e cultura inglese	Sì	Sì	Sì
Sinfrosa Di Lascio	tempo indeterminato	Matematica	No	Sì	Sì
Luca Coluzzi	tempo indeterminato	Fisica	No	No	Sì
M. Cristina Mojo	tempo indeterminato	Scienze Naturali	Sì	Sì	Sì
M. Rosaria Coppola	tempo indeterminato	Storia dell'arte	Sì	Sì	Sì
Elena Novelli	tempo indeterminato	Scienze motorie e sportive	Sì	Sì	Sì

COORDINATORE: Prof.ssa Ada Mariani

# **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

*OMISSIS*



## **DIDATTICA**

Si vuole potenziare la didattica attraverso la messa a punto di percorsi strategici finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze, al potenziamento delle competenze in tutti gli allievi, all'inclusione, con particolare attenzione a tutti i Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), alle situazioni di D.S.A. attraverso le seguenti azioni specifiche:

- costruire programmazioni didattiche per competenze;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in italiano, latino e greco;
- valorizzare e potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in inglese, anche mediante l'utilizzo della Metodologia Content language integrated learning (CLIL) laddove le risorse professionali lo consentano;
- valorizzare le eccellenze nelle discipline curriculari ed extracurriculari;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

## **METODOLOGIE**

I docenti costruiscono il rapporto formativo con gli studenti basandosi:

- sull'apertura al dialogo e al confronto;
- sull'interpretazione delle dinamiche presenti all'interno della classe, sulla promozione e valorizzazione delle attitudini e degli interessi;
- sulla trasparenza degli obiettivi finali e sulle procedure di attuazione, di verifica, di valutazione.

I metodi di insegnamento adottati variano rispetto ai diversi contesti e ai diversi momenti dell'attività didattica, con l'uso di strumenti di volta in volta adeguati alla situazione, quali:

- lezioni frontali; lezioni interattive in classe e nelle aule speciali; esperienze di laboratorio; B.Y.O.D.; metodologia teaching to learn; didattica peer to peer; flipped classroom; possibile utilizzo del metodo natura per l'insegnamento delle lingue classiche.

([http://www.indire.it/lucabas/lkmw\\_file/licei2010/indicazioni\\_nuovo\\_impaginato/Liceo%20classico.pdf](http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/Liceo%20classico.pdf), p. 22)

- uscite didattiche, viaggi d'istruzione;
- approccio al territorio come laboratorio nei diversi ambiti (scientifico-naturalistico, storico, artistico);
- attività di ricerca con raccolta e organizzazione di dati, di informazioni, di materiali, con produzione di documenti;
- lezioni supportate dalla strumentazione LIM, dai devices personali e dalle potenzialità didattiche del registro elettronico.

## **SUCCESSO FORMATIVO**

Data l'esigenza che gli studenti raggiungano livelli di apprendimento adeguati in tutte le discipline del percorso curricolare al fine di ottenere l'ammissione alla classe successiva, il Liceo Socrate inserisce le attività di recupero come parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa, vincolandola alle risorse umane e materiali nella pratica di specifiche azioni didattiche.

- Recupero in itinere: al fine di sostenere e rafforzare le aspettative di autoefficacia, si predispongono azioni didattiche che tengano conto della motivazione (offerta di precise indicazioni metodologiche e materiali didattici utili; assegnazione di esercizi per casa mirati e differenziati; esercitazioni in classe guidate e con autocorrezione; esercitazioni per fasce di livello tra classi parallele; formazione di piccoli gruppi di 4 o 5 ragazzi, ciascuno col compito di ripassare e ripetere alla classe un particolare argomento; sospensione della didattica ordinaria. Dopo gli scrutini del primo periodo, ogni Consiglio di classe valuterà l'opportunità di arrestare il normale svolgimento dei programmi, attuando una didattica differenziata in orario curricolare per il numero di giorni che riterrà utile).
- Supporto didattico individualizzato:
  - a. sportello didattico di aiuto, al termine delle lezioni in Latino, Greco, Matematica e Inglese (da novembre a maggio) e, ove possibile, in altre discipline;
  - b. attività di recupero-approfondimento.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione, che deve essere tempestiva e trasparente, rileva l'efficacia dell'azione didattica in relazione alle attività sia interne sia esterne della scuola e si basa sui seguenti criteri:

- progresso rispetto ai livelli iniziali;
- acquisizione delle conoscenze, delle competenze e dei linguaggi specifici delle discipline;
- partecipazione (motivazione allo studio e coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo);
- metodo di studio (organizzazione e valutazione del proprio lavoro);
- forme e modi di socializzazione;
- risultati conseguiti in eventuali interventi di recupero e momenti di consolidamento e approfondimento;

Relativamente ad ogni singola prova, la valutazione, preceduta da misurazione, tiene conto della qualità della risposta verso cui è orientata l'azione didattica, e tende a favorire i processi di autovalutazione da parte dell'alunno, ma anche a fornire al docente elementi per un'eventuale revisione dell'azione didattica. Il docente comunica allo studente:

- la griglia di valutazione delle prove scritte, orali, grafiche e pratiche;
- la misurazione della prova;
- le modalità di valutazione anche attraverso l'utilizzo di rubriche valutative;

Due sono i momenti valutativi previsti dal Collegio dei Docenti: scrutinio del I quadrimestre e di fine anno. La scuola, inoltre, segnala le eventuali difficoltà disciplinari degli studenti a metà del quadrimestre con un "pagellino" che sarà compilato dai docenti con i criteri di cui sopra e sarà consegnato alle famiglie. La valutazione degli alunni con B.E.S. viene effettuata nel rispetto della normativa vigente e con le modalità e i criteri esplicitati nei Piani di Studio Personalizzati o nei Piani Educativi Individualizzati degli alunni. Il recupero delle insufficienze del I quadrimestre è definito dalle rilevazioni e dalle prove svolte per l'intera classe nel II quadrimestre (non sono previste verifiche per il recupero nell'ottica di una valutazione per competenze). Il numero di verifiche minimo è deciso dai Dipartimenti.



## ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI, PROGETTI NEL TRIENNIO

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ha proposto agli allievi numerose attività sia curricolari che extracurricolari per arricchire il percorso educativo e culturale, rivolto sia a formare un cittadino europeo consapevole e cosciente dei suoi diritti e doveri, sensibile a recepire il valore della cultura nelle sue diverse espressioni, sia a riflettere sui temi scientifici, storico-artistici, etici ed esistenziali.

PROGETTI E ATTIVITA'	3^ANNO	4^ANNO	5^ANNO
Campionati Studenteschi: Tennis tavolo (torneo interno e Finali Provinciali); Beach volley (tornei esterni e interni); Corsa campestre; Scacchi e Pallavolo (tornei interni)	alcuni studenti	alcuni studenti	alcuni studenti
“Le verità negate” film di A. Turner	classe		
“Miles gloriosus” di Plauto	classe		
“Sette contro Tebe” e “Fenice” (Teatro greco di Siracusa)	classe		
Conferenza-incontro con gli autori del libro “Brigate rosse”		classe	
“La signora dello zoo di Varsavia” film di N. Caro		classe	
Festival della Filosofia a Matera		classe	
Visita Obelischi di Roma			classe
Mostra su Ovidio (Scuderie del Quirinale)			classe
“Il fu Mattia Pascal” presso Teatro Quirino			due studenti
“Sei personaggi in cerca d’autore” presso Teatro Quirino			otto studenti
“Più libri più liberi”, Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria presso la “Nuvola”			classe
Visita Galleria Borghese			classe
Conferenza sulla Resistenza			classe
Progetto “Nobel”			due studenti
Visita Museo delle Scienze (“Sapienza”)			classe
Progetto “Memory”			classe
Lettura <i>Paradiso</i> XXX a cura del prof. Ferroni (“Biblioteca Angelica”)			nove studenti
Lettura <i>Paradiso</i> XVII a cura della prof.ssa Tatti (“Biblioteca Angelica”)			dieci studenti
Viaggio di istruzione a Berlino			classe
“Blade Runner” film di R. Scott			classe
Visita Museo storico della Liberazione			classe
“Il Mahatma Gandhi” (Conferenza dell’Ambasciata dell’India)			classe

# **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)**

Per quanto concerne le attività, qui di seguito solo sommariamente illustrate, si rimanda alla relazione dei tutor interni allegata al presente documento, alle schede finali per ogni studente estrapolate dal Sidi oltre che alla scheda finale delle competenze acquisite, inserite nei fascicoli personali.

## ***1- MOVIMENTO FORENSE***

Il progetto di A.S.L più impegnativo è stato quello curato dal Movimento Forense, svolto durante il terzo e il quarto anno di liceo.

Attraverso delle lezioni interattive tenute a scuola e delle esperienze extra-scolastiche molto interessanti e formative, come il lavoro su alcuni atti fatti negli studi di alcuni avvocati e la partecipazione, in qualità di spettatori, a dei veri processi in tribunale, gli studenti sono riusciti ad acquisire delle buone conoscenze di base sul diritto italiano e sul suo funzionamento.

## ***2- LINK CAMPUS UNIVERSITY***

Nel primo periodo del quinto anno, la classe ha svolto una settimana di A.S.L presso il Dipartimento di Criminologia della Link Campus University, seguendo lezioni volte a far comprendere in modo molto semplice quale possa essere il profilo psicologico di un criminale e come lavorino le forze dell'ordine (e non solo) nell'affrontare casi gravi, quale l'omicidio.

Le lezioni, svolte anche attraverso la visione di film e documentari, si sono concluse con la ricostruzione di una scena del crimine simulata, attraverso la quale si è richiesto di mettere direttamente in pratica le conoscenze acquisite.

## ***3- TELEFONO ROSA***

La classe ha partecipato all'incontro tenutosi al teatro Quirino, organizzato dal Telefono Rosa, in occasione della giornata contro la violenza sulle donne. Le dirigenti del centro hanno illustrato l'importanza della prevenzione alla violenza e gli indici della diffusione del fenomeno. Fulcro dell'incontro è stato l'intervento di un'ambasciatrice musulmana, che ha raccontato le difficoltà e le discriminazioni che le donne di determinati paesi devono affrontare ogni giorno, anche per compiere le azioni più banali. La necessità di chiedere aiuto, telefonicamente o presso un centro d'assistenza, nei casi di violenza fisica o psicologica è stata appropriatamente sottolineata, anche attraverso la partecipazione attiva degli studenti, che hanno realizzato un cortometraggio su tale tematica, giudicato vincitore tra quelli proposti da altre scuole.

## ***4- COSTITUZIONALMENTE***

Alla fine del terzo anno di liceo, la classe ha partecipato all'iniziativa "Costituzionalmente", promossa dall'Università "La Sapienza". In una giornata, tra mattinata e pomeriggio, si sono trattate le tematiche relative alla Costituzione italiana e all'Europa, attraverso un dibattito attivo tra gli studenti e gli ospiti della conferenza. I temi trattati in particolare hanno riguardato il rispetto, o meno, delle norme della Costituzione in Italia e come i ragazzi percepiscano l'Unione Europea nell'ambito della loro vita quotidiana, con particolare riferimento a quel "sentimento europeo" che, per motivi diversi, sembra essere sempre meno presente nelle nuove generazioni, stando alle statistiche.

## ***5- IMUN (cinque studenti)***

Alcuni ragazzi hanno partecipato, durante il quarto anno, al progetto IMUN, che fornisce, nella sua totalità, anche delle ore extra di A.S.L.

Attraverso l'IMUN, ci si può cimentare nelle simulazioni di sedute ONU, nelle quali i ragazzi si confrontano con delle tematiche mondiali nel ruolo di diplomatici del paese loro assegnato, tutto svolto interamente in lingua inglese. Il progetto non solo permette di cimentarsi nell'ipotetica risoluzione di problematiche di attualità, ma implica anche un grande esercizio della lingua inglese, unito ad un potenziamento delle capacità di relazione, data la necessità di parlare di fronte a centinaia di persone, per lo più sconosciute.

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Ai sensi del D.M. 37 del 18.01.2019, art. 2 “Colloquio”, il Consiglio di classe evidenzia, in coerenza con il percorso didattico svolto, le seguenti tematiche:

<b>Percorso tematico</b>	<b><i>I pregiudizi negli stereotipi di genere</i></b>
<b>Descrizione del percorso</b>	La garanzia di diritti costituzionalmente tutelati, si pensi anche solo all’art. 3 della nostra Costituzione, continua a scontrarsi ancora oggi con una discriminazione che trova un triste riscontro persino nelle aule di tribunale. Nei luoghi della giustizia, infatti, in molti casi ha la meglio la sopraffazione che spesso non garantisce pari dignità di trattamento a uomini e donne. Bisognerebbe guardare il mondo con lenti di genere per consentire un progresso morale e civile in grado di superare la violenza e il pregiudizio.
<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di alcuni articoli della Costituzione italiana (artt.3, 29, 37, 48, 51).</li> <li>• Riflessione su alcuni passi degli autori classici studiati.</li> <li>• Progetto “Gocce”.</li> <li>• Le questioni trattate, analizzate e dibattute anche in orario curricolare, hanno costituito spunto per una traccia di tipologia C sul modello delle nuove prove scritte dell’esame di Stato.</li> </ul>
<b>Percorso tematico</b>	<b><i>La Germania e noi: a Berlino trent’anni dopo il muro</i></b>
<b>Descrizione del percorso</b>	L’incontro con Paolo Valentino, corrispondente a Berlino per il Corriere della Sera, ha consentito una sorta di rivisitazione di alcuni eventi della storia europea più recente: il giornalista è stato infatti corrispondente da Bruxelles, Mosca, Berlino e Washington. Prendendo spunto dal ruolo della Germania negli attuali assetti europei, Valentino ha poi ricordato alcuni tra i più grandi eventi storici degli ultimi trent’anni, dalla caduta dell’URSS all’elezione di Barack Obama alla Casa Bianca. Nel corso della conversazione con i ragazzi ha citato anche gli incontri più significativi della sua carriera, come le interviste ad Angela Merkel, Barack Obama e Vladimir Putin.
<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro con il giornalista Paolo Valentino, corrispondente a Berlino per il Corriere della Sera, sul ruolo della Germania negli assetti europei (Berlino, 27/03/2019).</li> <li>• Lettura di alcuni articoli della Costituzione (artt. 10, 11 e 21)</li> </ul>
<b>Percorso tematico</b>	<b><i>Una riflessione sugli assetti europei alla vigilia del voto del 26 maggio.</i></b>
<b>Descrizione del percorso</b>	<p>Le prossime elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo hanno costituito l’argomento per sottolineare l’importanza politica di tale organismo in occasione dell’incontro con Bruno Manfellotto, editorialista de <i>L’Espresso</i>. Il giornalista ha invitato gli studenti ad accostarsi al voto con consapevolezza, fornendo qualche spunto di riflessione sugli attuali assetti dell’Unione Europea, l’unione economica e politica tra 28 paesi che coinvolge buona parte del nostro continente. Fattore di pace, stabilità e prosperità da oltre mezzo secolo, l’UE ha contribuito ad innalzare il tenore di vita e introdotto l’euro, la moneta unica utilizzata come valuta da oltre 340 milioni di cittadini dell’UE in 19 paesi. Grazie all’abolizione dei controlli alle frontiere tra i paesi membri, le persone possono ora circolare liberamente in quasi tutto il continente.</p> <p>Il Parlamento europeo è eletto a suffragio universale diretto e dispone di sempre maggiori poteri: per questo il prossimo appuntamento elettorale richiede una riflessione attenta da parte dei giovani che voteranno per la prima volta.</p>
<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro con il giornalista Bruno Manfellotto (17/04/2019 in orario pomeridiano)</li> <li>• Manifesto di Ventotene <a href="https://www.senato.it/4597?pubblicazione=553">https://www.senato.it/4597?pubblicazione=553</a></li> </ul>

<b>Percorso tematico</b>	<i>Il lavoro ieri, oggi domani.</i>
<b>Descrizione del percorso</b>	I nostri Padri costituenti attribuirono al tema del lavoro un ruolo cruciale nella Repubblica democratica, da poco formatasi, indicando in esso il suo fondamento (art. 1) e ritornandovi in altri articoli, sia dei “principi fondamentali” (art. 4), sia nel Titolo III relativo ai “Rapporti economici” (artt. 35-40). Oggi il lavoro è uno dei temi di discussione soprattutto tra le giovani generazioni che troppo spesso vedono questo diritto inattuato.
<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di alcuni articoli della Costituzione italiana (artt.1, 4, 35, 36, 37, 38, 39, 40)</li> <li>• Lettura di passi scelti del libro di G. Verga “I Malavoglia”, “Rosso Malpelo”</li> <li>• Letture di passi tratti da: “I Manoscritti economico-filosofici” e da “Il capitale” di K. Marx (L'alienazione e il plusvalore)</li> <li>• Visione del film”Tutta la vita davanti” di Paolo Virzi, liberamente ispirato a “Il mondo deve sapere” di Michela Murgia, blog e resoconto sull'esperienza dell'autrice in un call center. Il film ci introduce nel mondo dei nuovi lavori e del precariato degli anni Duemila.</li> </ul>

## CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico verrà assegnato dal Consiglio di classe nello scrutinio finale di ogni alunno e si atterrà ai seguenti criteri: Per gli studenti che abbiano ottenuto una media dei voti dal 6 al 9 si accede al punteggio massimo previsto dalla fascia di riferimento se ci sono almeno due fra i seguenti requisiti:

1. valutazione con scarto di +0,5 rispetto al minimo previsto per la fascia di riferimento
2. partecipazione significativa alle attività della scuola (ogni attività/ progetto vale UNO)
  - Livello avanzato con certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal MIUR (Trinity, Cambridge, Goethe Institut, Cervantes, AllianceFrancaise)
  - Per la frequenza di corsi di lingua almeno 20h
  - Corsi intensivi di lingue all'estero di 1 settimana
  - Partecipazione progetto IMUN, 0,30 BMUN, NHMUN (se non conteggiato come ore di alternanza scuola lavoro)
  - Partecipazione certificata a Master Class e attività in collaborazione con le Università (compreso PLS) (se non conteggiato come ore di alternanza scuola lavoro)
  - Attività scientifiche
    - Partecipazione a concorsi organizzati da istituzioni legalmente riconosciute
    - Partecipazione a concorsi interni, provinciali, regionali, nazionali comprese olimpiadi e certamina - Partecipazione certificata ad incontri culturali interni ed esterni
    - Atlante digitale del '900 (se non conteggiato come ore di alternanza scuola lavoro)
    - Giornale scolastico
    - Collaborazione con testate giornalistiche
    - Masterclass/corsi di perfezionamento minimo 10 ore
    - Partecipazione a laboratori teatrali, musicali
    - Realizzazione elaborati grafici per la scuola o nell'ambito di progetti (grafici, pittorici, scultorei, produzione di materiale audiovisivo o fotografico)
      - Partecipazione alla presentazione della scuola all'interno e all'esterno dell'Istituto
    - Tutti gli studenti del 4° anno designati tutor
    - Tutor che abbia partecipato ad almeno tre eventi in orario extrascolastico per un totale di almeno 10h di attività
      - Partecipazione attiva e qualificata alle attività proposte durante la notte nazionale del Liceo Classico
    - Partecipazioni ai Campionati Studenteschi o a campionati federali
    - Brevetto assistenza bagnanti (conseguito nell'a.s.)
    - Attività di arbitro o giudice di gara in campionati sportivi di qualsiasi livello (certificazione richiesta tesserino da arbitro) - ASL oltre il monte ore
    - Partecipazione documentata alle attività inserite nel PTOF (i referenti certificheranno)
  - Partecipazione Gruppo sportivo
3. Frequenza dell'insegnamento IRC/materia alternativa, valutata dal docente a fronte dell'interesse e di un profitto pari almeno a ottimo /eccellente
4. Si valuta l'attività di studio individuale, in luogo dell'insegnamento IRC, a fronte di un arricchimento culturale o disciplinare specifico, consistente in un approfondimento disciplinare concordato con un docente del consiglio di classe, presentato e valutato dallo stesso entro il II QDM
5. Presenza di credito formativo

- In caso di una o più discipline sollevate con lievi carenze in sede di scrutinio finale, così come in caso di sospensione del giudizio, viene attribuito il minimo della fascia.
- Per gli studenti che abbiano conseguito una media >9 si attribuisce il massimo previsto nella fascia in presenza di uno dei requisiti richiesti sopraelencati.

Il credito formativo sarà riconosciuto per:

- esperienze acquisite in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e intellettuale, quali quelli relativi alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;
- esperienze significative dalle quali derivino competenze coerenti con il percorso liceale. La documentazione relativa alle attività valutabili quali crediti formativi deve consistere, di norma, in un'attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni, federazioni sportive, presso i quali l'alunno ha realizzato le esperienze, contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, l'indicazione della frequenza e l'eventuale valutazione. Per tali attività si richiede di presentare alla segreteria didattica una documentazione entro i primi giorni di maggio. Ai sensi del D.P.R. 20/10/1998, n. 403, è ammessa autocertificazione nei casi in cui le attività siano state svolte presso pubbliche amministrazioni.

## **PERCORSI FORMATIVI DELLE DISCIPLINE**

## **DISCIPLINA: Insegnamento Religione Cattolica**

**DOCENTE: Giovanni D'Angelo**

### *OMISSIS*

Le attività si sono svolte in modo discontinuo, soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico e il programma indicato inizialmente ha subito una leggera riduzione senza compromettere il raggiungimento degli obiettivi minimi. Alle lezioni frontali sono state aggiunte visioni di film e documentari.

- I giovani e il futuro: il mondo del lavoro.
- Speranza, Solidarietà e Sussidiarietà
- La Ricerca di Dio nel nostro tempo. Esperienze e Attese. I giovani e la spiritualità.
- La spiritualità cristiana nel tempo e i principali testimoni: “Francesco d’Assisi”
- Diritti fondamentali e principi di cittadinanza. Visione del film “il Diritto di Contare”
- Educazione e formazione: la scuola e i valori sociali: visione del film “Freedom writers”
- Escatologia e Attesa finale nel cristianesimo. Contenuti e analisi teologica.
- Il senso della vita e le attese di salvezza nel cristianesimo e nelle religioni più diffuse.

### **Libri di testo**

Famà, Giorda, *Alla ricerca del sacro*, Marietti scuola, 2014

## DISCIPLINA: Lingua e Letteratura italiana

**DOCENTE: Clizia Gurreri**

### **Obiettivi disciplinari:**

- Comprendere la specificità del sistema letterario (generi, temi, stili, mezzi espressivi) e le relazioni con il contesto storico e culturale di riferimento;
- Conoscere e comprendere il pensiero e la poetica dei principali autori della tradizione letteraria italiana (del XIX e XX secolo).

### **Competenze attese:**

- *Consolidamento delle conoscenze e competenze linguistiche:* capacità di esprimersi in forma scritta ed orale variando, a seconda dei contesti e degli scopi, l'uso della lingua;
- *Acquisizione degli strumenti espressivi propri della letteratura:* analisi linguistica, interdisciplinarietà, relazioni tra temi e generi letterari;
- *Cognizione del percorso storico della letteratura:* individuazione dei legami di un'opera letteraria con il contesto storico di riferimento e consapevolezza della relazione tra la letteratura e altre espressioni culturali.
- *Area metodologica:* acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile che consente di condurre ricerche e approfondimenti disciplinari;
- *Area logico-argomentativa:* capacità di argomentazione: sostenere la propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- *Area linguistica-comunicativa:* padronanza della lingua italiana: dominare la scrittura, leggere e comprendere testi complessi, analizzare e interpretare testi letterari.

### **Livelli generali raggiunti dalla classe nella disciplina:**

OMISSIS

### **Metodologia e strumenti:**

- Lezioni frontali e lezioni dialogate
- Libri di testo e dispense fornite dal docente
- Open source per approfondimenti

### **Modalità di recupero/consolidamento/potenziamento**

- Recupero in itinere;
- Pausa didattica;
- Esercitazioni mirate di scrittura (potenziamento).

### **Modalità di verifica**

- Prove scritte;
- Prove orali.

### **Modalità di valutazione**

- Valutazione delle conoscenze;
- Valutazione delle abilità e competenze di rielaborazione critica dei contenuti disciplinari, nonché di individuare; relazioni tra discipline diverse.



**Programma di Lingua e cultura italiana:**  
(con l'\* sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)

AUTORE/CONTESTO	CONTENUTO	NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI
<i>Il Romanticismo</i>	<p>Il contesto storico-culturale</p> <p>Diffusione e caratteristiche del romanticismo europeo e del romanticismo in Italia</p> <p>La querelle classici-romantici Madame de Staël, <i>Sulla maniera e utilità delle traduzioni</i></p> <p>Temi e protagonisti del romanticismo in Italia</p>	<p>La questione dei generi letterari</p> <p>Il rapporto con la tradizione classica</p>
<i>Ugo Foscolo</i>	<p>Vita, opere, poetica</p> <p>Lettura integrale e analisi <i>Dei Sepolcri</i></p>	La funzione della poesia e della memoria
<i>Alessandro Manzoni</i>	<p>Vita, opere, poetica</p> <p><i>Lettera a M. Chauvet</i></p> <p><i>Lettera a Cesare D'Azeglio</i></p> <p><i>Prefazione del Conte di Carmagnola</i></p> <p><b>Adelchi</b> coro Atto III atto V (la morte di Adelchi)</p> <p><b>Odi</b> <i>Il cinque maggio</i></p>	<p>Rapporto con la tragedia classica</p> <p>La figura dell'eroe</p> <p>La riflessione sulla lingua e il concetto di popolo</p> <p>Vero storico e vero poetico</p>
<i>Giacomo Leopardi</i>	<p>Vita, opere, poetica</p> <p><b>Canti</b> <i>Ultimo canto di Saffo</i> <i>Il passero solitario</i> <i>L'infinito</i> <i>A Silvia</i> <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i></p> <p><b>Operette morali</b> <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i></p> <p><b>Zibaldone</b> <i>Natura e ragione</i> <i>La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo</i></p>	<p>Storia, popolo, progresso</p> <p>Natura, scienza e realtà</p> <p>Mito classico e rapporto con la tradizione antica</p> <p>Funzione della poesia e della memoria</p>
<i>Positivismo, Naturalismo e Realismo</i>	<p>Il contesto storico-culturale</p> <p>La cultura del positivismo</p> <p>Il romanzo europeo: naturalismo e realismo francese</p> <p>Il verismo: caratteristiche, temi e protagonisti</p> <p>E. Auerbach, <i>All'hotel de la Mole</i>, in <i>Mimemis</i></p> <p><i>Il realismo nella letteratura occidentale</i> (Torino, Einaudi, 1964)</p>	<p>Il concetto di realismo (reale, realtà, vero)</p> <p>Sviluppo del romanzo</p> <p>Società e progresso</p>
<i>Giovanni Verga</i>	<p>Vita, opere, poetica</p> <p><b>I Malavoglia</b> <i>Prefazione</i></p> <p><b>Le novelle</b> <i>La roba</i> <i>Rosso Malpelo</i></p>	<p>Individuo e società</p> <p>Funzione della letteratura</p>

<i>Il Decadentismo</i>	Il contesto storico-culturale  I caratteri della modernità: decadentismo, simbolismo, estetismo	Modernità  Individuo e società  Ruolo dell'intellettuale
<i>Gabriele D'Annunzio</i>	Vita, opere, poetica Dall'esteta al superuomo al poeta vate <b>Il piacere</b> <i>L'attesa</i> , I, I <b>Laudi</b> <i>La sera fiesolana</i> <i>La pioggia nel pineto</i>	Il valore dell'opera d'arte  La retorica e la riflessione sul linguaggio
<i>Giovanni Pascoli</i>	Vita, opere, poetica <b>Il fanciullino</b> <i>Il fanciullino</i> <b>Myrica</b> <i>Lavandare</i> <i>X Agosto</i> <b>Canti di Castelvecchio</b> <i>Il gelsomino notturno</i> <i>La cavalla storna</i>	Rapporto tra intellettuale e potere  L'eroe moderno  Società, massa, popolo  Individuo e famiglia
<i>Il primo Novecento</i>	Il contesto storico-culturale  Le nuove tendenze letterarie	Crisi  Memoria  Follia e malattia
<i>Luigi Pirandello</i>	Vita, opere, poetica <b>L'umorismo</b> <i>L'umorismo</i> (essenza, caratteri e materia dell'umorismo) <b>Novelle per un anno</b> <i>Il treno ha fischiato</i> <b>Il fu Mattia Pascal</b> Prima <i>Premessa</i> e seconda <i>Premessa</i> (cap. I e II) Lo strappo nel cielo di carta (cap. XII) La laterninosofia (cap. XIII) <b>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</b> La scrittura, la macchina e l'anima umana (cap. II) <b>Così è (se vi pare)</b> La verità velata (e non svelata) del finale <b>Sei personaggi in cerca d'autore</b> Scena finale <b>Enrico IV</b> <i>Preferirei resta pazzo</i> , atto III	Io e identità  Eroe-antieroe  Il concetto di tragedia  Vita e arte (riforma del teatro)  Verità e relativismo  Tempo  Malattia e follia  Ruolo dell'arte
<i>Italo Svevo</i>	Vita, opera, poetica <b>La coscienza di Zeno</b> <i>Prefazione</i> <i>Preambolo</i> <i>Lo schiaffo</i> <i>Il finale</i>	Crisi dell'individuo e psicanalisi  Tempo  Malattia Memoria  Ruolo della scrittura

* <i>La poesia del Novecento</i>	Contesto storico-culturale Le tendenze della lirica novecentesca L'ermetismo	Rapporto tra storia e scrittura poetica  Dolore  Memoria  Riflessione e sperimentazione linguistica
* <i>Giuseppe Ungaretti</i>	Vita, opere, poetica <b>L'Allegria</b> Porto Sepolto Veglia I Fiumi San Martino del Carso Natale <b>Sentimento del Tempo</b> Sentimento del Tempo <b>Il Dolore</b> Tutto è perduto Il tempo è muto	Intellettuale e potere  Memoria  Dolore
* <i>Eugenio Montale</i>	Vita, opere, poetica <b>Ossi di Seppia</b> I limoni Merigiare pallido assorto Spesso il male di vivere ho incontrato Cigola la carrucola del pozzo <b>Le occasioni</b> Ti libero la fronte dai ghiaccioli <b>La bufera e altro</b> La primavera hitleriana <b>Satura</b> Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di volte	Tempo  Guerra  Ruolo della poesia
* <i>Il secondo Novecento</i>	Il contesto storico-culturale Le tendenze letterarie	Figura dell'intellettuale

Divina Commedia: lettura e analisi del Paradiso, canti I, VI, XI, XVII, XXX, XXXIII.

### Libri di testo

C. Bologna, P. Rocchi, *Rosa fresca aulentissima*, 3 (a,b), Firenze, Loescher, 2012.

**DISCIPLINE:**  
**Lingua e cultura greca; Lingua e cultura latina**

**DOCENTE: Ada Mariani**

**Obiettivi disciplinari**

Oltre che allo sviluppo di abilità trasversali, quali la comprensione, l'analisi, la sintesi, l'esposizione appropriata e corretta, la rielaborazione personale dei contenuti di apprendimento con l'enucleazione dei collegamenti interdisciplinari di base, si è mirato specificamente a:

- far conoscere le linee di sviluppo della civiltà classica nei suoi aspetti linguistici e letterari, attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, per essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; • far acquisire una conoscenza delle lingue classiche sufficiente alla fruizione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, al fine sia di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana sia di acquisire la consapevolezza della propria identità culturale; • far maturare, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio delle tematiche letterarie, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate.

**Competenze attese**

- Comprensione e traduzione di testi d'autore di vario genere e di diverso argomento; • attitudine al confronto tra le lingue classiche e la lingua madre a livello di strutture morfosintattiche e di lessico, così da cogliere i fenomeni di continuità e di cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo e pervenire a un dominio più maturo e consapevole della propria lingua; • approccio alla traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento attraverso il quale penetrare e immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio; • conoscenza dei testi fondamentali del patrimonio letterario greco-latino, considerato nella sua evoluzione storica; • comprensione della specificità e della complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.

**Livelli generali raggiunti dalla classe nelle discipline**

*OMISSIS*

**Metodologia e strumenti**

Fondamentalmente si è mirato a rendere gli studenti il più possibile consapevoli del processo di apprendimento, illustrando loro sin dall'inizio obiettivi, strumenti di verifica e criteri di valutazione, in modo che ciascuno, in qualsiasi momento dell'anno scolastico, sapesse precisamente per ogni disciplina "dove dovesse arrivare, quale fosse il percorso, dove fosse arrivato".

Per quanto riguarda gli strumenti impiegati, ci si è avvalsi di:

- lezioni frontali; • lezioni dialogiche e partecipate; • discussioni guidate; • esercitazioni in classe con e senza l'uso del dizionario; • attività di approfondimento anche attraverso la partecipazione a seminari e a conferenze.

**Modalità di recupero/consolidamento/potenziamento**

Le azioni di recupero curriculare delle insufficienze sono state attivate tempestivamente, non appena si è verificata una situazione di criticità nell'apprendimento della classe, somministrando una nuova prova dopo l'azione di recupero sugli stessi contenuti/competenze. Spesso sono consistite in interventi di recupero relazionale, motivazionale, disciplinare, trans-disciplinare (metodo di studio e di lavoro).

In sintesi, il recupero/consolidamento/potenziamento è stato espletato attraverso:

- rallentamento dei programmi (flessibilità didattica); • suddivisione della classe in gruppi di apprendimento (lavoro differenziato); • gestione telematica di esercitazioni, compiti aggiuntivi e correzioni personalizzate per allenarsi in vista di prove scritte e/o di certamina; • approfondimento di alcune tematiche; • conversazioni in classe volte a rafforzare la capacità di comprensione, analisi e rielaborazione autonoma degli argomenti trattati.

**Modalità di verifica**

Sono state effettuate prove e verifiche orali, secondo le consuete tipologie (interrogazioni, colloqui, verifiche attraverso la discussione, ecc.). Le modalità delle prove e delle verifiche scritte sono riassumibili in: traduzioni tradizionali, traduzioni di testi greci e latini a confronto con domande di comprensione per allenamento alla seconda prova scritta del nuovo Esame di Stato, test vari, strutturati, semistrutturati e a risposta aperta.

### Modalità di valutazione

Oltre agli esiti delle singole prove di verifica, nella valutazione finale sono stati considerati: il livello di partenza, l'impegno personale, la continuità nell'applicazione e la partecipazione al dialogo didattico-educativo. I criteri valutativi strettamente relativi alle singole prestazioni, sempre esplicitati agli studenti, hanno misurato i livelli di conoscenze, di abilità e di autonomia, ovvero la capacità di decodificare i testi, di individuarne strutture linguistiche e peculiarità stilistiche, di contestualizzazione storico-culturale-letteraria e la resa in lingua italiana. Tali criteri sono stati opportunamente enucleati in griglie apposite, elaborate in seno al Dipartimento, alle quali si è fatto puntualmente riferimento per ognuna delle prove.

### **Programma di Lingua e cultura latina:**

*(con l'\* sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)*

<b>Autore-Genere</b>	<b>Lectures antologiche in lingua</b>	<b>Lectures antologiche in italiano</b>	<b>Nuclei tematici e concettuali</b>
Orazio	<i>Carmina</i> I, 1; I, 5; I, 9; I, 11; I, 13; I, 37; II, 10; III, 30		<i>Verso la saggezza</i>
Seneca	<i>De brevitae vitae</i> 1-4; <i>Epistulae ad Lucilium</i> I, 1; XLVII; LXX, 4-6; <i>De tranquillitate animi</i> II, 6-15; <i>De Providentia</i> , II, 1-4; VI,7; <i>De ira</i> I, 1, 1-4.		
Lucano		“Ritratto di Pompeo e di Cesare” ( <i>Bellum Civile</i> I, 120-157)	
Persio		“ <i>Saturae, Choliambi</i> ” 1-14	<i>La produzione dell'amarezza e del pessimismo</i>
Giovenale		“Perché scrivere satire” ( <i>Sat.</i> I, 1-80); “Pregiudizi razzisti” ( <i>Sat.</i> III, 60-153); “Le donne del buon tempo antico” ( <i>Sat.</i> VI, 1-20); “Eppia la gladiatrice...” ( <i>Sat.</i> VI, 82-132)	
Tacito	“Morte di Ottavia” ( <i>Ann.</i> XIV, 64)	“Morte di Agrippina” ( <i>Ann.</i> XIV, 2-10)	
Seneca	<i>Satira</i> I, 9		
Petronio		“La cena di Trimalcione” ( <i>Satyr.</i> 27-28); “La matrona di Efeso” ( <i>Satyr.</i> 111-112)	<i>Realismo e umorismo nella rappresentazione della società romana</i>
Marziale		“La bellezza di Maronilla” ( <i>Epigr.</i> I, 10); “In morte della piccola Erotion” ( <i>Epigr.</i> V, 34); “Ritorno a Bilbilis” ( <i>Epigr.</i> XII, 18)	
Tibullo		“Rimpianto di un amore perduto” ( <i>Elegiae</i> I,5)	<i>Eros e Avventura</i>
Properzio		“Cinzia primo amore” ( <i>Elegiae</i> I,1)	
Ovidio		“ <i>Militat omnis amans</i> ” ( <i>Amores</i> I, 9)	
Properzio		“Il fantasma di Cinzia” ( <i>Elegiae</i> , IV,7)	<i>Apparizioni, sortilegi e metamorfosi</i>
Lucano		“La terribile Erichtho” ( <i>Bellum Civile</i> VI, 507-569)	
Apuleio*		“Lo sposo misterioso” ( <i>Met.</i> V, 21, 5-23)	
Tibullo,			<i>Il rapporto col potere</i>

Properzio			
Ovidio			
Seneca			
Quintiliano			
Tacito	<i>Agricola</i> I, 1-4; “Vita e morte di Petronio” ( <i>Ann.</i> XVI, 18-19)	“Il suicidio esemplare di Seneca” ( <i>Ann.</i> XV, 62-64)	
Persio		<i>Choliambi</i>	<b><i>Polemiche e battaglie letterarie</i></b>
Giovenale		“Perché scrivo satire” ( <i>Sat.</i> 1,1-80)	
Quintiliano			

### **Libri di testo**

- Mortarino, “Meta viarum” 3, Loescher.
- Brani in lingua forniti in fotocopie.

### **Programma di Lingua e cultura greca:**

(con l’\* sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)

<b>Autore-Genere</b>	<b>Lectures antologiche in lingua</b>	<b>Lectures antologiche in italiano</b>	<b>Nuclei tematici e concettuali</b>
La Commedia Nuova e Menandro			<b><i>Verso la saggezza</i></b>
Plutarco			
Euripide	<i>Alceste</i> , vv.1-27; 280-325; 614-650; 673-693		<b><i>Eros</i></b>
Platone	<i>Simposio</i> , 178e-180b; 215a-217a; 217c-e; 218d-220c		
Apollonio Rodio		“L’angoscia di Medea innamorata” ( <i>Arg.</i> III, vv.744-824)	
Nosside		“Nosside e Saffo” (A.P. VII, 718); “Il miele di Afrodite” (A.P. V, 170)	
Aclepiade		“La ragazza ritrosa” (A.P. V, 85); “Il miele di Afrodite” (A.P. V, 170); “Paraklausithyron” (A.P. V, 167; 189)	
Meleagro		“Le zanzare imprudenti” (A.P. V, 151; 152); “La spergiura” (A.P. V, 175)	
Filodemo		“La bellezza che sfida il tempo” (A.P. V, 13)	
Paolo Silenziario		“Paraklausithyron” (A.P. VI, 71); “Il pianto della fanciulla” (A.P. V, 250)	
Il Romanzo*			
Leonida		“Epitafio di se stesso” (A.P. VII, 715); “Gli ospiti sgraditi” (A.P. VI, 302); “Un destino orribile” (A.P. VII, 506); “La filatrice” (A.P. VII, 726)	

Anite		“Bambini e animalletti” (A.P. VII, 190); “Paesaggio campestre” ( <i>Antologia Planudea</i> , 228)	
Teocrito		“ Il Ciclope” (XI); “Le Siracusane” (XV);	
Teocrito		“L’incantatrice” (II)	
Luciano*		“La metamorfosi di Lucio” ( <i>L’asino</i> , 12-18); “I finti miracoli” ( <i>Alessandro o il falso profeta</i> 19-21)	<i>Apparizioni, sortilegi e metamorfosi</i>
Polibio		“La teoria delle forme di governo” (VI, 3-5; 7-9); “La costituzione romana” (VI, 11-18); “Scipione piange...” (XXXVIII, 22).	<i>Il rapporto col potere e la riflessione storico-politica</i>
Arriano			
Appiano			
Cassio Dione			
Callimaco		“Prologo contro i Telchini” ( <i>Aitia</i> ); “La lezione di Ipponatte” ( <i>Giambo</i> I); “La contesa fra l’alloro e l’ulivo” ( <i>Giambo</i> IV); “Contro la poesia di consumo” (A.P. XII, 43)	<i>Polemiche e battaglie letterarie</i>
Plutarco		“Storia e biografia” ( <i>Vita di Alessandro</i> I)	
Luciano			

### Libri di testo

- Guidorizzi “Letteratura greca” 3, Einaudi Scuola.
- Brani in lingua forniti in fotocopie.
- Euripide, “Alceste” (edizione consigliata a cura di Barbantoni, C. Signorelli editore).

## **DISCIPLINA: Lingua e Letteratura inglese**

**DOCENTE: Francesca Bortoliero**

### **Obiettivi disciplinari**

Conoscenza di argomenti ed autori rappresentativi del Romanticismo, Età Vittoriana, Età moderna. Capacità di cogliere spunti di riflessione e rielaborazione personale a partire dalla lettura di testi in poesia e prosa.

### **Competenze attese**

Consolidamento della competenza comunicativa e della capacità di selezionare e trasmettere informazioni, comprensione e rielaborazione dei temi del messaggio, padronanza nell'uso del lessico, correttezza grammaticale, sintattica, fonetica, rielaborazione personale di informazioni e conoscenze.

### **Livelli generali raggiunti dalla classe nella disciplina**

*OMISSIS*

### **Metodologia e strumenti**

Lezione frontale, lezione dialogata, lavoro individuale, analisi del testo scritto, lavoro sulle prove di verifica. Gli strumenti utilizzati sono il libro di testo, altri testi, fotocopie, materiale autentico, dizionario bilingue e monolingue.

### **Modalità di recupero/consolidamento/potenziamento**

Approfondimento di alcune tematiche; conversazioni in classe volte a rafforzare la “fluency” e la capacità di comprensione e rielaborazione di argomenti letterari in lingua straniera.

### **Modalità di verifica**

Per le prove scritte comprensione del testo, rielaborazione di contenuti in forma di breve saggio, produzione personale. Per le prove orali presentazione di argomenti letterari facenti parte del programma, analisi e commento del testo poetico.

### **Modalità di valutazione**

Per le prove scritte si è tenuto conto della correttezza grammaticale e sintattica e della pertinenza nella rielaborazione dei contenuti. Per le prove orali oltre ai suddetti indicatori si è valutata anche la fluency nell'esposizione.



**Programma di Lingua e cultura inglese:**  
*(con l' \* sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)*

N. B. Nell'elencazione dei contenuti trattati (periodi della storia letteraria, autori e testi) sono messe in rilievo, evidenziate in grassetto, le tematiche ricorrenti e caratterizzanti il programma svolto:

- Emotion Vs. Reason

- **The free spirit of nature**

Percy B. Shelley life and works

"Ode to the West Wind"

- John Keats life and works

"Ode on a Grecian Urn"

- **The theme of love**

Jane Austen life and works

Reading of the novel: "Pride and Prejudice" ("The Ball at Netherfield")

- The Early Victorian Age

- The Later years' of Queen Victoria' reign

- The Victorian Novel

- The Victorian Compromise

- **The exploitation of children**

Charles Dickens life and works

"Oliver Twist" plot and themes

- **Victorian hypocrisy and the double in literature**

Robert Louis Stevenson life and works

Reading of the novel: "Dr Jekyll and Mr Hyde"

- **Aestheticism and Decadence:** the word "dandy" and its meaning

- The Decadent Artist

Oscar Wilde life and works

Reading of the novel: "The picture of Dorian Gray" ("The Preface" and "sense perception, wholeness and the soul")

- **The Age of Anxiety**

- The Modern Novel: the stream of consciousness and the interior monologue

- Joseph Conrad life and works

"Heart of Darkness" plot and themes

- **A new perception of time**

- James Joyce life and works

"Ulysses" plot and themes (Molly's monologue "I said yes I will sermon") and the meaning of epiphany

- Francis Scott Fitzgerald life and works

Reading of the novel: "The Great Gatsby"

- **Social Commitment**

- George Orwell life and works

"1984" plot and themes

**Libri di testo**

M. Spiazzi, M. Tavella, Only Connect. New Directions, vol. 2 e 3, Zanichelli, Bologna 2012

**DOCENTE: Domenica Martire**

**Obiettivi disciplinari**

Comprendere caratteri e ragioni dei problemi del pensiero contemporaneo; individuare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici; analizzare i rapporti tra scienza e filosofia; ricostruzione dei nessi fondamentali del pensiero dei maggiori filosofi; analisi di testi filosofici. Conoscere la terminologia specifica propria della disciplina nel suo sviluppo storico. Collocare correttamente l'opera e il pensiero di un autore nella sua realtà storica.

**Competenze attese**

Saper cogliere e ricostruire, nelle linee essenziali, i nessi tra il piano filosofico e quello storico; saper cogliere le parole-chiave e i concetti fondamentali di un testo o di un brano proposto; saper confrontare testi di autori diversi su argomenti affini; saper ricondurre le tesi individuate in un testo al pensiero complessivo dell'autore; essere in grado di comprendere la realtà contemporanea operando connessioni tra il pensiero etico-politico, scientifico, letterario.

**Livelli generali raggiunti dalla classe nella disciplina**

*OMISSIS*

**Metodologia e strumenti**

- lezione frontale e partecipata dalla classe
- lettura e analisi di testi filosofici
- brainstorming e dibattito.
- lavori individuali e di gruppo in classe e a casa
- sussidi audio-visivi
- libro in adozione

**Modalità di recupero/consolidamento/potenziamento**

Recupero in itinere e sportello didattico. Revisione e approfondimento dei nuclei centrali della programmazione attraverso lavori di gruppo e individuali.

**Modalità di verifica**

Verifiche orali: colloquio per accertare la conoscenza dei contenuti proposti, le capacità rielaborative e critiche, la qualità dell'esposizione.

Le prove sono state verifiche ad ampio spettro e hanno avuto come obiettivo primario l'accertamento delle competenze logico-linguistico-argomentative, accanto a quelle relative ai contenuti. La cura dell'espressione e dell'argomentazione orale è avvenuta anche attraverso discussioni o richieste argomentate di spiegazioni. Le verifiche sono state effettuate in tempi comunicati in precedenza agli alunni, per una loro maggiore tranquillità ma, anche per sollecitare una consapevole e responsabile organizzazione dei tempi di studio. La maggior parte degli alunni ha saputo rispondere in modo consapevole e positivo a tali sollecitazioni, con alcune eccezioni.

**Modalità di valutazione**

Si è tenuto conto sia degli esiti delle misurazioni delle conoscenze, delle competenze e delle capacità rilevate nelle verifiche, sia dei livelli di impegno, di partecipazione e di applicazione espressi dagli studenti. La valutazione ha tenuto conto dei principi formulati nel P.T.O.F. dell'Istituto e delle griglie adottate dal Dipartimento di Storia e Filosofia.

**Programma di Filosofia:**

*(con l' \* sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)*

AUTORE/CONTESTO	CONTENUTO	NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI
<b>La Filosofia romantica e l'Idealismo tedesco</b>	La complessità del fenomeno romantico e le sue caratteristiche essenziali. L'Idealismo; il dibattito sul kantismo e il primato del soggetto infinito.	Ragione dialettica e spirito come attività creatrice. Finito e infinito. La storia come sviluppo provvidenziale
<b>George Wilhelm Friedrich Hegel e l'idealismo assoluto</b>	Il contesto storico-culturale. Vita e opere; I capisaldi del sistema hegeliano; la concezione della dialettica. Fenomenologia dello Spirito: Coscienza; Autocoscienza: dialettica servo/padrone, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice; Ragione. La filosofia della Natura. La filosofia dello Spirito: Spirito soggettivo (Antropologia, Fenomenologia, Psicologia); Spirito oggettivo (Diritto, Morale, Eticità - la concezione dello Stato e della Storia); Spirito assoluto (Arte, Religione, Filosofia).	Il divenire del mondo Identità di reale e razionale Lo stato etico
<b>Sviluppi e superamento dell'hegelismo.</b>	Dall'hegelismo al marxismo. Destra e sinistra hegeliana.	La filosofia dell'uomo Il materialismo
<b>Ludwig Feuerbach</b>	Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione. La critica ad Hegel. Umanesimo e filantropismo.	Dallo spirito all'uomo. Il soggetto del reale: l'uomo e la natura
<b>Karl Marx</b>	La critica a Hegel, alla sinistra hegeliana e agli economisti classici; la critica al socialismo utopistico; la critica della religione e l'alienazione del lavoro; il materialismo storico. Il Manifesto del Partito Comunista. Il "Capitale": fondamenti dell'economia marxiana. La rivoluzione comunista come processo storico. Le fasi della futura società comunista	L'uomo concreto soggetto del processo socio_economico Demistificazione del concetto idealistico di Spirito Uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto La filosofia rivoluzionaria del socialismo
<b>La reazione a Hegel</b>		L'opposizione alla filosofia idealistica: pessimismo ed esistenzialismo
<b>Arthur Schopenhauer</b>	Le radici culturali del sistema. Il mondo come volontà e rappresentazione; la vita tra dolore e noia. Critica alle varie forme di ottimismo; l'illusione dell'amore. Le tappe della liberazione: arte, compassione, ascesi e raggiungimento della <i>noluntas</i> .	Il pessimismo La vita come ripetizione incessante di un immutabile dramma di dolore

<b>Soren Kierkegaard</b>	La scoperta del "singolo"; L'esistenza come aut aut. Gli stadi dell'esistenza: stadio estetico, stadio etico e religioso. La condizione umana: possibilità, angoscia e disperazione. La fede come salto mortale.	L'angoscia e la disperazione. L'esistenzialismo La possibilità e la
<b>Il Positivismo</b>	Il contesto storico-culturale. Positivismo e Illuminismo, Positivismo e Romanticismo. La scienza: un modello per il sapere e per la società	Scienza e progresso
<b>La reazione al Positivismo</b>		Di cosa deve occuparsi la filosofia. La realtà di cui deve occuparsi e quali siano le vie di accesso a tale realtà
<b>Lo Spiritualismo</b>	Caratteri generali	La negazione della scienza come unica forma di conoscenza. Il ripiegamento interiore.
<b>Bergson</b>	vita e scritti. Tempo e durata	Il tempo della scienza e il tempo della vita
<b>La crisi delle certezze nel'900</b>	La crisi delle certezze filosofiche	La crisi dei fondamenti tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento
<b>Friedrich Nietzsche</b>	Il contesto storico-culturale. L'arte e lo spirito dionisiaco; la critica della scienza e della storia; il concetto di nichilismo; l'annuncio della "morte di Dio"; il mito dell'oltreuomo e l'affermazione della Volontà di potenza; la genealogia della morale; la teoria dell'Eterno ritorno. Nietzsche, il nazismo e il mondo contemporaneo.	La caduta delle certezze metafisiche e morali. La volontà di potenza Il superuomo
<b>Sigmund Freud e la nascita della Psicoanalisi</b>	La scoperta dell'inconscio; l'interpretazione dei sogni; la concezione della sessualità e l'analisi della sessualità infantile; principio del piacere e principio della realtà; <i>Es, Io e Super Io</i> .	La rivoluzione della psicoanalisi e il suo peso nella cultura del Novecento
<b>La riflessione politica del Novecento tra decisionismo e responsabilità</b>	La crisi della democrazia nella società di massa e la ridefinizione della politica	La meditazione sull'agire politico
<b>Hannah Arendt</b>	l'indagine critica dei regimi totalitari, l'intreccio di terrore e ideologia, l'organizzazione del sistema totalitario, la "banalità" del male, i caratteri della condizione umana, lo spazio della politica.	La crisi delle democrazie e l'avvento dei totalitarismi. Il male e la sua "banalità"

**Libri di testo:** Abbagnano, Fornero "La ricerca del pensiero" vol.2b, 3a, 3b, casa editrice Paravia

## **DISCIPLINA: Storia**

**DOCENTE: Domenica Martire**

### **Obiettivi disciplinari.**

Riconoscere ed essere consapevoli dei differenti livelli della ricostruzione storica: raccolta delle fonti, loro ordinamento, interpretazione, rielaborazione concettuale e storiografica; prendere coscienza della complessità dell'accadere storico; acquisire il senso del mutamento storico inteso come consapevolezza delle differenze tra un'epoca e l'altra, ai diversi livelli della realtà (della vita materiale, economico, politico, etico, culturale, etc.); maturare uno sguardo problematico in rapporto ad eventi, processi, dibattiti di carattere storico e di attualità.

### **Competenze attese**

saper riorganizzare i contenuti in ordine d'importanza e significatività; saper raccogliere dati e nozioni da brani letti, dalle lezioni, dai documenti, da mappe e grafici; saper confrontare tesi storiografiche diverse in merito ad un fatto storico; saper integrare, in maniera personale, le conoscenze acquisite operando collegamenti interdisciplinari.

### **Livelli generali raggiunti dalla classe nella disciplina**

*OMISSIS*

### **Metodologia e strumenti**

- lezione frontale e partecipata dalla classe
- lettura e analisi dei documenti storici e di pagine di critica storiografica
- brainstorming e dibattito; partecipazione a incontri e conferenze
- lavori individuali e di gruppo in classe e a casa
- sussidi audio-visivi
- libro in adozione

### **Modalità di recupero/consolidamento/potenziamento**

Recupero in itinere e sportello didattico. Revisione e approfondimento dei nuclei centrali della programmazione attraverso lavori di gruppo e individuali, visione di filmati dell'Istituto Luce. Viaggio di istruzione a Berlino. Visita guidata al Museo storico della liberazione.

Incontro con Paolo Valentino, corrispondente a Berlino per il Corriere della sera, sul ruolo della Germania negli assetti europei. Incontro con il giornalista Bruno Manfellotto sugli assetti europei alla vigilia del voto del 26 maggio 2019.

### **Modalità di verifica**

Verifiche orali: colloquio per accertare la conoscenza dei contenuti proposti, le capacità rielaborative e critiche, la qualità dell'esposizione. Le prove sono state verificate ad ampio spettro e hanno avuto come obiettivo primario l'accertamento delle competenze logico-linguistico-argomentative, accanto a quelle relative ai contenuti. La cura dell'espressione e dell'argomentazione orale è avvenuta anche attraverso discussioni o richieste argomentate di spiegazioni. Le verifiche sono state effettuate in tempi comunicati in precedenza agli alunni, per una loro maggiore tranquillità ma, anche per sollecitare una consapevole e responsabile organizzazione dei tempi di studio. La maggior parte degli alunni ha saputo rispondere in modo consapevole e positivo a tali sollecitazioni, con alcune eccezioni.

### **Modalità di valutazione**

Si è tenuto conto sia degli esiti delle misurazioni delle conoscenze, delle competenze e delle capacità rilevate nelle verifiche, sia dei livelli di impegno, di partecipazione e di applicazione espressi dagli studenti. La valutazione ha tenuto conto dei principi formulati nel P.T.O.F. dell'Istituto e delle griglie adottate dal Dipartimento di Storia e Filosofia.

## Programma di Storia:

*(con l' \* sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)*

CONTESTO	CONTENUTO	NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI
<b>Stato e società nell'Italia unita</b>	Destra e sinistra, lo Stato accentrato, unificazione economica; completamento dell'unità; la sinistra al governo; Depretis e il trasformismo; economia, crisi agraria e sviluppo industriale. La politica estera. Movimento operaio e organizzazioni cattoliche. Francesco Crispi.	L'economia, la società, la politica dopo l'unità d'Italia. I movimenti di massa.
<b>Europa e mondo agli inizi del '900</b>	Blocchi di alleanze contrapposte e declino dell'Europa. Alleanze e conflitti: Turchia e Balcani. La belle époque e le sue contraddizioni. La Germania Guglielmina. L'Impero austro-ungarico. La rivoluzione russa del 1905 e la guerra con il Giappone	Gli equilibri politici e le alleanze in Europa e nel mondo agli inizi del '900.
<b>L'età giolittiana</b>	Il riformismo liberale di Giolitti: politica interna e politica estera, la crisi degli equilibri giolittiani. Il nazionalismo	La crisi di fine secolo e la svolta liberale
<b>La prima guerra mondiale</b>	Lo scoppio del conflitto e il primo anno di guerra: conflitti egemonici e crisi degli equilibri, la militarizzazione dell'Europa, la "polveriera balcanica", lo scoppio del conflitto lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa: la guerra di trincea, l'entrata in guerra dell'Italia, neutralisti e interventisti, il Patto di Londra, il critico 1917, l'intervento degli USA e la fine del conflitto Il significato storico e le eredità della guerra: le conseguenze della guerra e la fine del primato europeo, una guerra totale, la crisi postbellica, un diffuso clima antidemocratico, i quattordici punti di Wilson, i trattati di pace, l'Europa dopo la Prima guerra mondiale.	La guerra come evento periodizzante. Cause, responsabilità Le contraddizioni di Versailles
<b>La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica</b>	Il crollo dello zarismo: le radici della rivoluzione in una società senza riforme, la rivoluzione di febbraio La Russia rivoluzionaria e la nascita dell'Unione Sovietica: la rivoluzione di ottobre, guerra civile e comunismo di guerra	La crisi dello zarismo e la rivoluzione socialista
<b>Fra le due guerre</b>	Totalitarismi e democrazie: il quadro economico e la crisi del 1929 in USA e in Europa. La società negli anni trenta, il nuovo ruolo dello Stato	Le cause e le conseguenze della grande crisi. L'eclissi della democrazia. Autoritarismo e totalitarismo
<b>Il fascismo</b>	La crisi del dopoguerra in Europa e in Italia: il difficile dopoguerra, il "biennio rosso" italiano, la "vittoria mutilata", le divisioni dei socialisti Il fascismo al potere: la nascita del fascismo e lo squadristo, i fattori di successo fascista la marcia su Roma, la fase di transizione, il delitto Matteotti. Il regime fascista: la fascistizzazione dello stato, il partito fascista, la politica del consenso, la politica economica, la conquista dell'Etiopia, un totalitarismo "imperfetto", le leggi razziali, l'opposizione organizzata al fascismo, l'opposizione liberale e cattolica	Il fenomeno fascista e la crisi del sistema liberale italiano Il totalitarismo italiano
<b>Il nazismo</b>	Il dopoguerra nell'Europa centrale e la repubblica di Weimar: Austria e Ungheria, il drammatico dopoguerra in Germania, la debole democrazia weimariana, l'ascesa di Hitler	Le conseguenze economiche, sociali e politiche della guerra.

	Il regime nazista: la crisi del 1929 in Germania, Hitler e il partito nazionalsocialista, il colpo di stato di Monaco, l'ideologia nazionalsocialista, i fattori di successo di Hitler, violenza e consenso, la politica economica	Il problema tedesco e le difficoltà della democrazia.
<b>Lo stalinismo</b>	L'Unione Sovietica negli anni venti e l'ascesa di Stalin: L'Urss dopo la guerra civile, la Nep, Stalin al potere. Il regime staliniano: l'industrializzazione accelerata, collettivizzazione e sterminio dei Kulaki, il terrore staliniano, propaganda e manipolazione	Stalinismo e modernizzazione.
<b>L'alternativa democratica</b>	Il New Deal americano, la Gran Bretagna e la Francia	Il nuovo ruolo dello Stato in economia Le trasformazioni della vita sociale
<b>Il tramonto del colonialismo e la decolonizzazione</b>	Il tramonto degli imperi coloniali. Il Medio Oriente: nazionalismo arabo e sionismo; rivoluzione e modernizzazione in Turchia; l'impero Britannico e l'India; Nazionalisti e comunisti in Cina; Imperialismo e autoritarismo in Giappone; dittature militari e regimi populistici in America Latina.	Il Terzo mondo: mito e realtà. Regimi politici e sviluppo economico
<b>La seconda guerra mondiale</b>	I fascismi in Europa e la guerra civile spagnola; le aggressioni hitleriane e lo scoppio del conflitto; gli eventi della Seconda guerra mondiale	Le origini e le responsabilità. La guerra come evento mondiale
<b>La guerra totale, la Shoah, la Resistenza</b>	Il nuovo ordine nazista e la Shoah; la guerra totale, il lager, la distruzione degli ebrei d'Europa, la shoah La Resistenza in Europa e in Italia: collaborazionismo e resistenza Italia 1943: caduta del fascismo e armistizio, la Resistenza italiana, il Cln, l'Italia divisa in due, la liberazione	Lo sterminio pianificato. La Resistenza e la liberazione
<b>Il mondo del dopoguerra</b>	Lo scenario politico: il mondo bipolare: il sistema internazionale bipolare, la divisione della Germania, la "guerra fredda" il blocco occidentale, il blocco orientale, l'ultima fase dello stalinismo e la destalinizzazione, l'Europa occidentale e il Mercato comune, la Francia dalla Quarta Repubblica al regime gollista. Rivoluzione in Cina, guerra in Corea, il Giappone. La Cina maoista. Kennedy e Krusciov. La crisi dei missili a Cuba. La guerra in Vietnam e la crisi cecoslovacca.	La guerra fredda: origini e responsabilità. Distensione e confronto
<b>L'Italia repubblicana</b>	L'Italia del dopoguerra, Repubblica e costituzione, le elezioni del 1948 e la sconfitta delle sinistre, il centrismo e l'alleanza atlantica. Il miracolo economico. Il '68 e l'autunno "caldo".	L'Italia della prima repubblica. La Costituzione Il centrismo e il centro-sinistra. Il miracolo economico. Il '68: rivolte e conquiste.

### Libri di testo

Giardina, Sabatucci, Vidotto "Lo spazio del tempo" Vol. 2 e 3 Ed. Laterza

## DISCIPLINA: Matematica

**DOCENTE: Sinforosa Di Lascio**

### **Obiettivi disciplinari**

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Saper usare un linguaggio appropriato
- saper organizzare il proprio pensiero in modo logico consequenziale, essere in grado di esporre i concetti appresi in modo chiaro
- 

### **Livelli generali raggiunti dalla classe nella disciplina**

*OMISSIS*

### **Metodologia e strumenti**

La metodologia seguita è stata volta prevalentemente al conseguimento della comprensione e della capacità di applicazione: ho preferito ridurre al minimo le dimostrazioni di teoremi e proprietà e salvaguardare la comprensione, l'applicazione e la capacità di argomentare ed elaborare le conoscenze. L'attività quotidiana in classe è stata sempre caratterizzata dalla revisione puntuale del lavoro assegnato; correzione degli esercizi e gran parte dell'assimilazione degli argomenti trattati è avvenuta in classe, attraverso numerosi esempi. La metodologia di lavoro quindi si è basata molto sul problem-solving, partendo dall'esempio e pervenendo in un secondo tempo alla corretta formalizzazione dei contenuti, senza però mai trascurare l'importanza di una corretta applicazione del metodo logico-deduttivo e della formalizzazione attraverso un corretto lessico specifico.

### **Modalità di recupero/consolidamento/potenziamento**

Le attività di recupero sono state svolte parallelamente allo svolgimento del piano di lavoro ogni qual volta si riscontrava la necessità di chiarimenti, revisione o ulteriori esercizi di applicazione dell'argomento in via di trattazione. Per il recupero delle insufficienze del primo periodo sono stati utilizzati gli sportelli didattici, recuperi in itinere, ripasso ed esercitazioni guidate.

### **Modalità di verifica**

Le verifiche sono state di tipo sommative (prove orali e scritte eseguite in classe) e formative (Test, Brevi esercizi, Esercitazioni in classe)

### **Modalità di valutazione**

La valutazione è stata effettuata attribuendo un punteggio alle conoscenze, competenze, abilità, secondo gli obiettivi sopra enunciati, utilizzando la griglia di valutazione elaborata dal dipartimento di Matematica

Sono stati considerati requisiti minimi per la sufficienza:

- l'acquisizione dei contenuti essenziali indicati
- assenza di errori concettuali

### **Nuclei tematici e concettuali**

- Le funzioni e loro rappresentazione grafica
- Continuità e limiti.
- Calcolo differenziale
- \* Cenni al calcolo integrale

### **Libri di testo**

Bergamini, Barozzi, Trifone, "Matematica.azzurro con Tutor", casa editrice: Zanichelli



## **Programma di Matematica:**

*(con l' \* sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)*

### **FUNZIONI E LORO PROPRIETA**

Funzioni: definizione e terminologia  
Classificazione delle funzioni  
Dominio e codominio di una funzione  
Zeri e segno di una funzione  
Funzioni crescenti e decrescenti  
Grafico di una funzione

### **LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI**

Concetto intuitivo di limite  
Definizioni di limite di una funzione e verifica.  
Teorema di unicità del limite e teorema del confronto  
Funzioni continue e calcolo dei limiti  
Continuità delle funzioni elementari.  
Teoremi sul calcolo dei limiti (senza dimostrazione)  
Limite notevole (con dimostrazione)  $\sin(x)/x$   
Forme indeterminate.  
Discontinuità delle funzioni e loro classificazione  
Asintoti: orizzontali, verticali, obliqui  
Grafico probabile di una funzione

### **DERIVATA DI UNA FUNZIONE**

Definizioni e nozioni fondamentali sulle derivate  
Rapporto incrementale e suo significato geometrico .  
Equazione della retta tangente.  
Derivata e criterio di derivabilità  
Teorema di Continuità delle funzioni derivabili.  
Derivate fondamentali.  
Teoremi sul calcolo delle derivate  
Continuità e derivabilità di una funzione  
Teoremi (solo enunciati senza dimostrazione) di Rolle e Lagrange e loro significato geometrico,  
e teorema De L'Hospital.  
Funzioni derivabili ; crescenti e decrescenti; massimi e minimi relativi, punti di flesso.  
Punti stazionari.  
Ricerca dei massimi e dei minimi relativi e assoluti.  
Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso.  
Studio di una funzione algebrica razionale intera o fratta e grafico

### **\*INTEGRALI**

Integrali definiti e loro applicazione  
Integrali indefiniti immediati

## DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE: Luca Coluzzi

### Situazione di partenza

OMISSIS

### Obiettivi didattici e formativi

Conoscenze	Competenze	Capacità
<ul style="list-style-type: none"><li>-La carica elettrica e la legge di Coulomb</li><li>- Il campo elettrico</li><li>- La corrente elettrica</li><li>- Il campo magnetico</li><li>- L'induzione elettromagnetica</li><li>-Le equazioni di Maxwell nella materia e nel vuoto</li><li>-Onde elettromagnetiche</li><li>-Invarianza della velocità della luce, cenni di relatività speciale.</li><li>-Fisica atomica e meccanica quantistica. (Cenni)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Semplificare e modellizzare situazioni reali anche complesse</li><li>- Avere consapevolezza critica del proprio operato</li><li>- Saper applicare i modelli e le leggi fisiche a situazioni problematiche proposte o desunte dalla realtà;</li><li>- Saper leggere, interpretare ed elaborare tabelle e grafici</li><li>- Utilizzare conoscenze matematiche e i metodi specifici della disciplina.</li><li>- Saper valutare l'esattezza e la plausibilità dell'informazione scientifica</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Strutturare logicamente le conoscenze e utilizzarle consapevolmente anche in ambiti diversi;</li><li>- Interpretare il fenomeno a livello macroscopico e microscopico;</li><li>- Analizzare, sintetizzare, rielaborare informazioni desunte dall'osservazione di un fenomeno tratto dall'esperienza comune.</li></ul>

### Obiettivi minimi

Conoscenze	Competenze	Capacità
<ul style="list-style-type: none"><li>-La carica elettrica e la legge di Coulomb. Il campo elettrico</li><li>- La corrente elettrica</li><li>- Il campo magnetico</li><li>- L'induzione elettromagnetica</li><li>-Le equazioni di Maxwell nel vuoto e le onde elettromagnetiche</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper applicare i modelli e le leggi fisiche a situazioni problematiche proposte;</li><li>- Saper leggere, interpretare ed elaborare tabelle e grafici</li><li>- Utilizzare conoscenze matematiche e i metodi specifici della disciplina.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Strutturare logicamente le conoscenze e utilizzarle consapevolmente;</li><li>- Interpretare il fenomeno a livello macroscopico e microscopico;</li><li>- Analizzare, sintetizzare, rielaborare informazioni desunte dalla conoscenza di fenomeni comuni.</li></ul>

### Linee metodologiche

Le lezioni sono state in maggioranza lezioni frontali, con trattazione degli argomenti di programma. Ogni unità didattica è stata introdotta da dimostrazioni pratiche, condotte in classe o nel laboratorio di fisica, col duplice scopo di illustrare la fenomenologia trattata nel corso, e di far familiarizzare gli studenti con l'uso della strumentazione scientifica. Le lezioni teoriche sono state approfondite mediante esercitazioni, condotte sotto la supervisione del docente, con svolgimento e risoluzione di problemi tipologicamente simili a quelli delle verifiche.

### 1. Verifiche

Le verifiche hanno avuto scadenza bimestrale, orali o scritte.

## 2. Criteri di valutazione

La valutazione è stata effettuata attribuendo un punteggio alle conoscenze, competenze, capacità, secondo gli obiettivi sopra enunciati mediante il seguente schema:

### **Insufficienza:**

- **2 – 3** vari gradi di impreparazione. Errori concettuali numerosi e gravi
- **4** ripetizione mnemonica, conoscenze frammentarie e lacunose, numerosi errori
- **5** ripetizione mnemonica completa ma non consapevole, errori, esposizione superficiale

### **Sufficienza:**

- **6** acquisizione dei contenuti essenziali indicati, imprecisioni nelle abilità operative e linguistiche, assenza di errori concettuali, esposizione, nel complesso, adeguata.
- **7** conoscenze adeguate, procedure ed esposizione corrette
- **8** risposte adeguate a quesiti non elementari con dimostrazione di capacità di elaborazione personale, partecipazione impegnata, chiarezza espositiva, sicuro dominio delle conoscenze e degli strumenti logici
- **9 – 10** notevoli capacità di analisi e di sintesi, conoscenze ampie, elaborazione autonoma, forte motivazione, interesse personale ad approfondire il programma, sicuro dominio nell'esposizione

Nella valutazione definitiva si è anche tenuto conto, in aggiunta ai voti delle prove ordinarie, della partecipazione al dialogo scolastico educativo, la costanza di interesse, la diligenza e qualsiasi intervento personale costruttivo.

I requisiti minimi per la sufficienza sono stati:

- a) l'acquisizione dei contenuti essenziali indicati
- b) imprecisioni o carenze nelle abilità operative e linguistiche metodologiche non sistematiche né numerose.
- c) assenza di errori concettuali

## 3. **Contenuti ( suddivisi per quadrimestre)**

### **I QUADRIMESTRE**

**1. ELETTROSTATICA:** Introduzione all'Elettrostatica. Fenomeni Elettrici Elementari, Carica Elettrica e Legge di Coulomb. Quantizzazione della Carica. Il Campo ed il Potenziale Elettrico. Campi Centrali. Unità di Misura. Capacità Elettrica e Condensatori.

**2. CORRENTE ELETTRICA:** Corrente Elettrica nei Conduttori. Resistenza, Resistività e Leggi di Ohm. Circuiti Elettrici e Leggi di Kirchhoff.

**3. ELETTRODINAMICA:** Generatori di Tensione. Carica e Scarica di un Condensatore.

**4. MAGNETISMO:** Fenomeni Magnetici Elementari. Magneti Naturali ed Artificiali. Magnetismo Terrestre. Campo Magnetico e Linee di Forza. Magnetismo nella Materia.

### **II QUADRIMESTRE**

**5. ELETTROMAGNETISMO:** Campi Magnetici Indotti da Correnti. Esperienza di Oersted, di Faraday e di Ampère. Circuitazione del Campo Magnetico. Forza di Lorenz. Correnti Indotte. Campo Elettrico Indotto.

**6. EQUAZIONI DI MAXWELL:** Flusso del Campo Elettrico e Magnetico e Teorema di Gauss. Corrente di Spostamento, Equazioni di Maxwell nella Materia e nel Vuoto. Spettro Elettromagnetico.

**CENNI DI FISICA MODERNA:** Il Principio di Invarianza della Velocità della Luce: Fenomenologia e Prime Conseguenze; Contrazione dei Tempi e delle Lunghezze. Trasformazioni di Lorentz. La Meccanica Quantistica: Emissione di Corpo Nero, Effetto Fotoelettrico. Principio di Indeterminazione di Heisenberg. Spin e Principio di Esclusione di Pauli. Materia ed Antimateria, Bosoni e Fermioni. Il Modello Standard: Particelle Elementari e Interazioni Fondamentali (cenni).

**Libri di testo:**

Caforio, Ferilli: “Fisica! Pensare la natura”, volume unico per il V anno, casa editrice Le Monnier Scuola

## DISCIPLINA: Scienze naturali, chimica e geografia

DOCENTE: M. Cristina Mojo

### Obiettivi disciplinari

#### *Biochimica*

Nel quinto anno il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, evidenziando in tal modo come l'ultramicroscopico, il livello atomico, spieghi e descriva il comportamento di strutture più grandi, livello macromolecolare e cellulare.

Lo studio della biochimica e delle sue applicazioni rende consapevoli gli studenti delle problematiche nella complessa realtà delle società tecnologiche e opulente. Si sono affrontati anche i grandi temi attuali dell'inquinamento, del riscaldamento globale.

- Chimica organica: idrocarburi e loro classificazione, proprietà fisiche e chimiche, alcune reazioni fondamentali, polimeri, i gruppi funzionali e le loro proprietà. Il petrolio e sue problematiche ambientali-ecologiche
- Le biomolecole, i gruppi funzionali e i legami chimici primari e secondari: carboidrati, lipidi, protidi, acidi nucleici. Strutture e funzioni delle biomolecole (ripasso della sintesi delle proteine)
- \*
- Cenni di termodinamica: reazioni esoergoniche ed endoergoniche, il ruolo dell'ATP. Il metabolismo aerobico e anaerobico degli eucarioti: ossidazione del glucosio e fermentazione. Il metabolismo degli autotrofi (fotosintesi). Il ciclo del carbonio e le problematiche relative all'aumento dei gas serra (CO<sub>2</sub>, CH<sub>4</sub>)
- Biotecnologie, le finalità e temi di attualità (si sceglieranno solo alcuni temi)

*\*Scienze della Terra (anticipato a gennaio per andare in parallelo con le attività di PLS geologia)*

Si studiano i complessi fenomeni endogeni, proponendo i modelli della tettonica globale, a confronto di altri modelli del passato, per capire il continuo evolvere della superficie terrestre soprattutto in quelle zone più attive geologicamente

Si studia il rapporto tra ambiente naturale e ambiente antropico, come siano state sfruttate le risorse naturali (idriche e geologiche) da parte dell'uomo nell'area di Roma

- Sapere i metodi di studio dei minerali e delle rocce
- Riconoscere i principali tipi di minerali e rocce, i processi di formazione ed il complesso delle loro relazioni nel ciclo litogenetico. Conoscere i principali utilizzi delle rocce.
- Saper correlare la dinamica endogena agli eventi di forte trasformazione di un territorio: vulcani, terremoti, orogenesi, deriva dei continenti.
- Teoria della tettonica a zolle. Altre a confronto
- Conoscere i metodi di studio al fine di conoscere la struttura interna della Terra, la dinamica endogena
- Confrontare le teorie scientifiche che si sono succedute e la interpretazione dei dati: dalla deriva dei continenti, all'espansione dei fondi oceanici, alla tettonica delle placche.
- Riconoscere i fattori endogeni ed esogeni (acque di scorrimento) che modificano l'aspetto della superficie terrestre nel tempo.

## COMPETENZE ATTESE

Sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare;	Saper utilizzare modelli per descrivere la realtà Individuare e utilizzare criteri per classificare; Individuare relazioni (causa effetto, struttura funzione);	Conosce i modelli interpretativi dei fenomeni studiati nelle loro linee essenziali; utilizza criteri di classificazione e individua relazione essenziali, lavora con conoscenze disciplinari di base.	Conosce i modelli interpretativi dei fenomeni studiati; utilizza criteri di classificazione e relazione, lavora con conoscenze disciplinari adeguate e con un linguaggio appropriato.	Ricerca autonomamente i modelli interpretativi dei fenomeni studiati, utilizza autonomamente criteri di classificazione e di relazione, lavora con conoscenze disciplinari anche approfondite e linguaggio appropriato	Ricerca e approfondisce autonomamente i modelli interpretativi dei fenomeni studiati, utilizza e identifica autonomamente criteri di classificazione e di relazione, lavora con conoscenze disciplinari approfondite e linguaggio appropriato
Formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate;	Riconoscere il metodo scientifico nelle procedure e nei modelli proposti per l'interpretazione dei fenomeni chimici e biologici;	Applica le conoscenze e le procedure scientifiche in modo essenziale; formula ipotesi di interpretazione di semplici fenomeni naturali; raccogliere dati e informazioni e li rielabora in modo sufficiente, secondo i criteri studiati, comunica i risultati di una esperienza in modo essenziale	Applica le conoscenze e le procedure scientifiche correttamente; formula ipotesi di interpretazione dei fenomeni naturali studiati; raccoglie dati e informazioni e li rielabora adeguatamente secondo i criteri studiati, comunica i risultati di una esperienza.	Applica le conoscenze e le procedure scientifiche analizzandone i passaggi; formula ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni naturali in modo autonomo e creativo; raccoglie dati e informazioni e li rielabora autonomamente; comunica con linguaggio appropriato e specifico i risultati di una esperienza	Come avanzato con approfondimenti e ricerche autonome
Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici;	Riconoscere e distinguere aspetti quantitativi e qualitativi nell'analisi dei fenomeni chimici e biologici;	Riconosce alcuni aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni chimici e biologici e utilizza i più comuni termini e simboli del lessico scientifico.	Riconosce ed analizza diversi aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni chimici e biologici e utilizza i termini e simboli del lessico scientifico.	Riconosce, ricerca ed analizza diversi aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni chimici e biologici utilizzando e con proprietà di linguaggio scientifico.	Come in avanzata, inoltre è in grado di individuare ed analizzare situazioni problematiche.
Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.	Ricerca e utilizzare informazioni provenienti da articoli scientifici che trattano temi di attualità per comprendere le diverse implicazioni.	Acquisisce le informazioni dai consueti strumenti comunicativi limitandosi a considerarne i contenuti più evidenti.	Acquisisce le informazioni attraverso diversi strumenti comunicativi cercando di confrontare la pluralità delle fonti.	Ricerca ed interpreta informazioni attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone autonomamente l'attendibilità e l'utilità.	Ricerca ed interpreta criticamente informazioni attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone autonomamente l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

## Livelli generali raggiunti dalla classe nella disciplina

OMISSIS

### Metodologia e strumenti

- Tutte le unità sono state precedute da una esposizione chiara sulle finalità e sugli obiettivi intermedi da raggiungere.
- Per lo svolgimento del programma si è fatto ricorso alle lezioni frontali, con il sussidio della LIM per la visione e commento di film didattici, e programmi multimediali all'utilizzo dei materiali video (DVD, filmati vari) e campioni di laboratorio (minerali e rocce), a relazioni individuali come approfondimenti o introduzioni ad argomenti
- Si è proceduto all'analisi e al commento di avvenimenti o argomenti di un certo rilievo scientifico (v. inquinamento o riscaldamento globale, OGM)
- A supporto dello studio teorico e pratico sono state effettuate, **visita guidata (Caffarella)** visita al museo **MUST** (Museo universitario Scienze della terra)
- **Progetti adottati** Per favorire un graduale avvicinamento col mondo universitario si realizzano da anni i **PLS** con Roma Tre per la geologia, e con La Sapienza per la biologia Per questa classe si è potuto realizzare per due anni consecutivi, e per un totale di dieci studenti, il **PLS GEOLOGIA**

### Modalità di recupero/consolidamento/potenziamento

Recupero in itinere, con ripassi o rimandi ad argomenti trattati in precedenza.

Il consolidamento e il potenziamento è stato realizzato attraverso approfondimenti con materiali estrapolati da siti internet, e condivisi sul registro elettronico, o da letture e approfondimenti personali.

### Modalità di verifica

Gli strumenti di verifica sono state di varie tipologie.

- Colloqui orali; interventi ordinati e pertinenti in lezioni dialogiche
- Prove scritte: (con risposta aperta)
- Relazioni orali su approfondimenti individuali.
- Le verifiche proposte hanno analizzato tipi differenti di obiettivi quali: acquisizione dei contenuti della disciplina e del lessico scientifico; comprensione dei contenuti, le capacità di rielaborazione e di argomentazione, e quelle di sintesi.

### Modalità di valutazione

Ai fini della valutazione si sono seguite le griglie di valutazione condivise su registro elettronico e sono stati comunque presi in considerazione i seguenti fattori:

- Interesse, impegno, coinvolgimento e continuità nel lavoro
- Qualità del lavoro prodotto
- Abilità e competenze acquisite in riferimento agli obiettivi disciplinari e transdisciplinari
- Progressi compiuti

## **1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE: VERIFICHE ORALI**

### **CONOSCENZE**

DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze assenti o non pertinenti.	1-2
Conoscenze scarse, confuse, incoerenti, disordinate. Gravi scorrettezze espressive.	3
Conoscenze lacunose, marginali, confuse, disordinate. Scorrettezze espressive.	4
Conoscenze superficiali, prevalentemente mnemoniche, approssimative. Espressione non sempre corretta, assenza di codice specifico .	5

### **CONOSCENZE E COMPETENZE**

DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze elementari, corrette e lineari. Utilizzo corretto del lessico pur con incertezze dei codici specifici. Riconoscimento delle informazioni necessarie da quelle accessorie.	6
Conoscenza dei contenuti essenziali. Utilizzo delle conoscenze in ambiti specifici. Utilizzo corretto del codice specifico. Riconoscimento delle relazioni logiche tra le parti. Esame ed analisi con correlazione lineare delle informazioni acquisite. Utilizzo corretto dei dati acquisiti per individuare semplici procedure di soluzione ai problemi.	7

### **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'**

DESCRITTORI	VOTO
Conoscenza completa e ben strutturata dei contenuti specifici. Utilizzo controllato e vario delle conoscenze in più codici specifici. Rielaborazione logica e analisi coerente dei contenuti. Sintesi adeguate.	8



<p>Controllo e verifica delle soluzioni ai problemi.</p>	
<p>Conoscenza completa, accurata, e contestualizzata dei contenuti specifici. Utilizzo delle conoscenze su più codici specifici e su più modelli interpretativi. Analisi ampia, valutazione coerente ed argomentata.</p> <p>Sintesi ben organizzata.</p> <p>Utilizzo di vari metodi di documentazione e comunicazione (libri, video, CD), Formulazione di ipotesi, utilizzo personale dei dati e verifica delle soluzioni.</p>	<p>9</p>
<p>Conoscenza approfondita, contestualizzata e critica dei contenuti specifici. Utilizzo delle conoscenze su più codici specifici, modelli interpretativi e applicativi.</p> <p>Utilizzo controllato, appropriato, personale ed originale del codice specifico. Analisi autonoma, valutazione personale e critica.</p> <p>Sintesi originale. Valutazione e autovalutazione di tecniche, strategie e prodotti nella soluzione ai problemi.</p>	<p>10</p>

**2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE:**  
**PROBLEMI E QUESITI APERTI**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Decimi</b>
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	Nulla o scarsa	1
	Scorretta o molto lacunosa	1,5
	Parziale o imprecisa	2
	Essenziale ma accettabile	2,5
	Corretta ed esauriente	3,5
	Approfondita	4
	<b>Punteggio parziale</b>	....
<b>CAPACITA' DI ORGANIZZAZIONE E DI SINTESI</b>	Nulle o scarse	0,5
	Limitate o non sempre adeguate	1
	Adeguate, soddisfacenti	1,5
	Efficaci e articolate	2,5
	<b>Punteggio parziale</b>	....
<b>ESPOSIZIONE E LESSICO SPECIFICO</b>	Scorretto e trascurato	1
	Improprio e/o poco chiaro	1,5
	Corretto ma elementare	2
	Appropriato	3
	Ricco	3,5
	<b>Punteggio parziale</b>	....
	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	.....

## Programma di Scienze:

(con l'\* sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)

ARGOMENTO	TEMI
<b><u>CHIMICA ORGANICA</u></b>	Il Carbonio e gli orbitali ibridi Il Metano CH <sub>4</sub>
	Petrolio: origine, estrazione, utilizzi Idrocarburi alcheni, gomme sintetiche (BUNA).
	I composti aromatici: benzene e derivati
	I gruppi funzionali e la specificità dei composti: alcoli, chetoni, aldeidi, ammine, acidi carbossilici, esteri
<b><u>BIOCHIMICA</u></b>	Le biomolecole
<b><u>SCIENZE DELLA TERRA</u></b>	Le rocce ignee, sedimentarie, metamorfiche e i loro utilizzi
	I fenomeni vulcanici Vulcanismo esplosivo, a confronto con quello effusivo
	I fenomeni sismici e la distribuzione nel mondo
	Lo studio dell'interno della Terra Lo studio dei fondali oceanici Lo studio del paleomagnetismo delle rocce
<b><u>BIOCHIMICA</u></b>	Il metabolismo del glucosio: respirazione cellulare, fotosintesi e confronto. Il ciclo del carbonio La fermentazione alcolica e lattica
<b><u>BIOTECNOLOGIE*</u></b>	Alcune applicazioni, dalla medicina, alla agricoltura, all'ambiente

## **PROGRAMMA DETTAGLIATO DI SCIENZE**

### **CHIMICA ORGANICA**

#### **La chimica del carbonio**

Tutti gli argomenti sono stati trattati in modo sintetico, utilizzando il testo di chimica della Mondadori.

Il Carbonio e gli orbitali ibridi “sp<sup>3</sup>”, “sp<sup>2</sup>”, “sp” e i legami del carbonio-carbonio (singolo, doppio, triplo).

Cenni sui composti Isomeri (di catena, geometrici, e ottici).

Idrocarburi: alcani e radicali alchilici: nomenclatura, e proprietà fisiche e chimiche.

La principale reazione di combustione del metano.

Petrolio, formazione e gli utilizzi.

Alcheni, e la presenza di un doppio legame, isomeri geometrici cis-trans e proprietà fisiche e reattività degli alcheni: accennata la addizione di idrogeno al doppio legame, la polimerizzazione (polietilene PE, gomme sintetiche BUNA).

Alchini e il triplo legame, e qualche esempio, (etino o acetilene).

I composti aromatici, la delocalizzazione degli elettroni e la stabilità della struttura. Proprietà fisiche e reattività.

Esempi di alcuni areni e loro principali utilizzi: Benzene, Toluene.

I gruppi funzionali e la specificità dei composti. Alcoli (Etanolo, propantriolo o glicerolo), fenoli, aldeidi (Metanale o aldeide formica), chetoni (Acetone), ammine, acidi carbossilici, esteri, e loro proprietà fisiche in relazione alla polarità del gruppo funzionale.

### **BIOCHIMICA**

#### **Le principali biomolecole**

Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, e polisaccaridi. Legame  $\alpha$  e  $\beta$  glicosidico. Struttura e funzioni.

Lipidi, trigliceridi e legame estere; le catene di acidi grassi sature, monoinsature, polinsature, fosfolipidi, colesterolo. Struttura e funzioni.

Le altre biomolecole della vita, DNA e proteine, sono state già trattate in anni precedenti, per cui si è fatta una rapida carrellata sulle loro strutture.

### **SCIENZE DELLA TERRA**

#### **I materiali della crosta terrestre**

I principali minerali e la loro formazione, con alcuni esempi. Il Carbonio e i Carbonati, Il Silicio e i silicati e la loro suddivisione in sottofamiglie (“sialici” e “femici”).

#### **Classificazione delle rocce.**

Le rocce ignee intrusive ed effusive “acide” (granito, pomice e ossidiane); “basiche” (basalto, gabbro). I materiali piroclastici: tufi, pozzolane.

Le rocce sedimentarie clastiche (arenarie, argilliti), organogene (carbonati, dolomie), chimiche (travertino, selce, carboni).

Rocce metamorfiche, (cenni sulla loro formazione): esempi di marmo statuario, e di ardesia.

Ciclo litogenetico

#### **I fenomeni vulcanici**

Tipi di magmi: origine del magma acido e basico. Tipi di attività vulcanica: effusiva ed esplosiva (il caso dell'eruzione del Vesuvio), i vulcani della “cintura di fuoco”, gli hot spot (vulcani Hawaiiani), il vulcanismo islandese e le dorsali oceaniche. Tipi di edifici vulcanici: lineari, a scudo, a cono e a strati.

La distribuzione dei vulcani nel mondo.

#### **I fenomeni sismici**

Definizione, teoria del rimbalzo elastico; ipocentro ed epicentro. Onde sismiche “p”, “s” e loro velocità di propagazione. Il sismografo e il sismogramma. Localizzazione dell'epicentro\*.

Profondità degli ipocentri lungo il piano di Benjoff come prova della subduzione.  
La magnitudo di un terremoto. La scala Mercalli e Richter a confronto.  
La distribuzione dei sismi nel mondo e confronto con la distribuzione dei vulcani.

### **L'interno della Terra e la teoria della tettonica a zolle**

I contributi alla costruzione del modello: lo studio della propagazione delle onde sismiche\*. Le superfici di discontinuità. Crosta continentale e oceanica, astenosfera, mantello, nucleo e loro caratteristiche chimico-fisiche nelle generalità.

Il calore interno, il flusso termico, e le origini. I moti convettivi all'interno della Terra.

La teoria attuale della tettonica a zolle: le dorsali oceaniche e le fosse abissali. Strutture fisiche e chimiche delle rocce dei fondali oceanici, età delle rocce. Espansione dei fondali

I principali movimenti delle zolle: divergenti, convergenti, trasformati e le conseguenze: orogenesi, vulcanismo e sismi.

Altre teorie a confronto: la deriva dei continenti, la teoria dell'espansione dei fondali oceanici

**Biochimica** Cenni di termodinamica: reazioni esoergoniche ed endoergoniche, il ruolo dell'ATP. Il metabolismo aerobico e anaerobico degli eucarioti: ossidazione del glucosio e fermentazione, il metabolismo del glucosio e la respirazione cellulare. Fase luminosa della fotosintesi e confronto con la respirazione cellulare.

Il ciclo del carbonio.

**Biotecnologie.** \* Accennate le applicazioni

Le biotecnologie nel campo agricolo, biomedico (terapia genica, cellule staminali), ambientale.

\*Questo argomento si intende trattare dopo il 15 maggio 2017

### **Libri di testo**

**Chimica Organica:** Tottola F., Allegrezza A., Righetti M. "Chimica per noi, linea verde", A. Mondadori Scuola

**Biochimica:** Sadava D., Hillis M. D. Et All. "Il carbonio, gli enzimi, il DNA, biochimica e biotecnologie", Zanichelli

**Scienze Della Terra:** Lupia Palmieri E., Parotto M. "# Terra ed. Azzurra, geodinamica endogena...", Zanichelli

## DISCIPLINA: Storia dell'Arte

**DOCENTE: M. Rosaria Coppola**

### **Obiettivi disciplinari**

Conoscenza degli artisti e delle opere più rilevanti dell'arte moderna dal XV al XIX secolo, con riferimento al contesto storico nelle quali sono state prodotte.

### **Competenze attese**

Riconoscimento di autore e opera.

Lettura di elementi stilistici (linee, forme, volumi), materici e tecnico-esecutivi.

Riconoscimento di elementi iconografici e iconologici

Analisi e confronto di opere e autori diversi

Uso del lessico specifico e rielaborazione personale delle conoscenze.

### **Livelli generali raggiunti dalla classe**

*OMISSIS*

### **Metologie e strumenti**

Lezioni frontali

Libro di testo.

### **Modalità di verifica**

Almeno due in ogni quadrimestre: nel primo una verifica scritta ed una orale; lavori di approfondimento individuali.

### **Modalità di valutazione**

Si rimanda alla griglia approvata dal dipartimento.

### **Programma di Storia dell'Arte:**

*(con l'\* sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)*

#### • **Il Quattrocento**

Il concorso del 1401: le formelle per il battistero di S. Giovanni a Firenze di L. Ghiberti e F. Brunelleschi.

Il concorso del 1418: F. Brunelleschi e la costruzione della cupola di S. Maria del Fiore.

F. Brunelleschi: l'ospedale degli Innocenti; S. Lorenzo; la Sagrestia Vecchia; la Cappella Pazzi.

Donatello: Crocefisso di S. Croce; David in marmo; la statua di S. Giorgio ed il basamento; la formella con il banchetto di Erode del fonte battesimale di Siena; David in bronzo; la Cantoria dell'Opera del duomo; la sculture dell'altare di S. Antonio a Padova; il monumento equestre al Gattamelata; la Maddalena lignea.

#### ***La pittura fiamminga***

J. van Eyck: i coniugi Arnolfini.

Piero della Francesca: polittico della Misericordia: Flagellazione; Battesimo di Cristo; ritratti di Federico da Montefeltro e Battista Sforza; Madonna di Senigallia; Madonna di Brera.

S. Botticelli: Primavera; Nascita di Venere; la decorazione della Cappella Sistina; Natività mistica.

Antonello da Messina: S. Gerolamo nello studio; la ritrattistica; S. Sebastiano; Vergine Annunciata; Salvator Mundi.

Andrea Mantegna: gli affreschi della cappella Ovetari nella chiesa degli Eremitani a Padova; pala di S. Zeno; Camera degli Sposi; morte della Vergine; Cristo morto.

#### • **Il Cinquecento**

Leonardo: Battesimo del Verrocchio (part.); Madonna dell'Ermitage; Madonna del garofano; Annunciazione; ritratto di Ginevra Benci; Adorazione dei Magi; S. Gerolamo; Vergine delle rocce; Cenacolo; Gioconda.

Michelangelo Buonarroti: Centauromachia; Madonna della scala; Bacco; Pietà; David; tondo Doni; tomba di Giulio

II; cappella Sistina: la volta ed il Giudizio universale; S. Lorenzo: Sagrestia nuova; biblioteca Laurenziana; progetto per la facciata. Cappella Paolina: Conversione di Paolo e Crocefissione di Pietro; la sistemazione della piazza del Campidoglio; i lavori per la Basilica Vaticana; Pietà Rondanini.

Raffaello Sanzio: ritratto di Maddalena e Agnolo Doni; pala Baglioni; Stanze Vaticane; la “Velata”; Madonna di Foligno; Madonna di S. Sisto; ritratto di Leone X; Trasfigurazione.

#### • **L’Arte a Venezia fra XV e XVI secolo**

La pittura a Venezia alla fine del quattrocento: la bottega di G. Bellini; V. Carpaccio.

Giorgione: pala di Castelfranco; Tre filosofi; la Tempesta.

Tiziano: Assunta dei Frari; pala Pesaro; ritratto di Paolo III Farnese con Alessandro e Ottavio Farnese; polittico Averoldi; Cristo coronato di spine (1542-1544, 1572).

Tintoretto: Miracolo di san Marco; Trafugamento del corpo di S. Marco; Ritrovamento del corpo di S. Marco; Ultima cena.

Veronese: l’attività in Palazzo Ducale; cena in casa Levi; gli affreschi nella villa Barbaro.

J. Sansovino: l’intervento urbanistico in piazza S. Marco: Zecca; Libreria Marciana. Palazzo Corner.

A. Palladio: Villa detta “La Rotonda”; Villa Maser; Basilica di Vicenza; Teatro Olimpico.

#### **L’arte a Roma fra Concilio di Trento e formazione del linguaggio Barocco**

La riqualificazione dell’area capitolina; il Palazzo Farnese; il nuovo modello architettonico per la Chiesa della Controriforma: la chiesa del Gesù. Il piano sistino.

#### ***Pittura***

##### ***I Carracci e l’Accademia degli Incamminati***

Ludovico Carracci: Macelleria; Annunciazione.

Agostino Carracci: Comunione di S. Gerolamo.

Annibale Carracci: Fuga in Egitto; Volta della Galleria di Palazzo Farnese.

***Michelangelo Merisi detto il Caravaggio: Bacco adolescente; suonatore di liuto; canestra di frutta; Riposo nella fuga in Egitto; Le tele della cappella Contarelli in S. Luigi dei Francesi: la Vocazione di S. Matteo; Le tele della cappella Cerasi in S. Maria del Popolo; Sepoltura di Cristo; Morte della Madonna; Decollazione del Battista;***

##### ***La pittura a Roma dopo Caravaggio***

Orazio e Artemisia Gentileschi

##### ***P.P. Rubens in Italia***

Madonna della Vallicella adorata dagli angeli (Chiesa di S. Maria in Vallicella, Roma)

#### **Il Barocco**

##### ***Pittura***

G. Lanfranco: Assunzione della Vergine (S. Andrea della Valle, Roma)

##### ***Pietro da Cortona: Il trionfo della Divina Provvidenza (Palazzo Barberini, Roma)***

##### ***Architettura e scultura***

G. L. Bernini: Giove e Fauno allattati dalla capra Amaltea; David; Apollo e Dafne; la sistemazione della crociera della basilica di S. Pietro e il baldacchino; le tombe di Urbano VIII e Alessandro VII. S. Maria della Vittoria: cappella Cornaro; S. Francesco a Ripa: monumento alla beata L. Albertoni. La Fontana dei Fiumi in piazza Navona. S. Andrea al Quirinale. Piazza S. Pietro.

F. Borromini: S. Carlo alle Quattro Fontane. S. Ivo alla Sapienza. Oratorio dei Filippini. S. Agnese in piazza Navona. Il restauro della basilica di S. Giovanni in Laterano.

La pittura a Venezia: G. B. Tiepolo: Apoteosi della famiglia Pisani; Canaletto e F. Guardi: scenografia e vedutismo.

## Dall'Illuminismo all'età Neoclassica

**G. Piermarini: Palazzo Reale a Milano; Villa Reale a Monza**

Pittoresco e Sublime.

Il "grand tour" e il ritratto souvenir.

**Il cenacolo di Villa Albani: A. R. Mengs e J. J. Winckelmann e la teoria neoclassica. La diffusione del gusto neoclassico.**

**A. Canova: Amore e Psiche; Ebe. La tomba neoclassica: i monumenti funerari di Clemente XIII, Clemente XIV, Maria Cristina d'Austria.**

**B. Thorvaldsen: Alessandro Magno entra in Babilonia; Ebe.**

**J. J. David: Il giuramento degli Orazi; I littori riportano a Bruto i corpi dei suoi figli; Morte di Marat.**

**L'arte del periodo napoleonico: V. Camuccini (la morte di Giulio Cesare); A. Appiani (Napoleone primo console); la ritrattistica napoleonica.**

### • L'Ottocento

#### Romanticismo in Europa

##### **La pittura di paesaggio**

C.D. Friedrich: Spiaggia paludosa; Il mare di ghiaccio (Il naufragio della speranza); W. Turner: Naufragio; Mare in tempesta; L'incendio della Camera dei Lords; J. Constable: La chiusa e il mulino di Flatford; Studio di marina con nuvole di pioggia; Il mulino di Flatford.

##### **La pittura di storia**

T. Géricault: La zattera della "Medusa"; E. Delacroix: La Libertà che guida il popolo; F. Goya: 3 maggio 1808 (Fucilazione).

##### **Romanticismo in Italia**

La corrente purista; La pittura di paesaggio( G. Gigante; Giuseppe e Filippo Palizzi; A. Fontanesi; G. Carnovali); T. Cremona e la Scapigliatura; F. Hayez: I vespri siciliani. Il movimento dei Macchiaioli.

#### Realismo

G. Courbet: Funerale a Ornans; l'Atelier; Ragazze in riva alla Senna; Lo spaccapietre; J. F. Millet: Le Spigolatrici; L'Angelus; H. Daumier: Il vagone di terza classe; Vogliamo Barabba.

##### **Impressionismo**

Temi e forme della pittura impressionista

E. Manet: La colazione sull'erba; P.A. Renoir: Le Mulin de la Galette; E. Degas: Carrozze alle corse; L'absinthe; C. Pissarro: Avenue de l'Opéra; C. Monet: Regate ad Argenteuil; La Cattedrale di Rouen  
H. de Toulouse Lautrec: La toilette. P. Cézanne e il superamento dell'Impressionismo: L'asino e i ladri; La casa dell'impiccato a Auvers; Giocatori di carte; Le grandi bagnanti.

##### **Postimpressionismo**

G. Seurat: Domenica alla Grande Jatte; P. Signac: Ingresso del porto di Marsiglia.

##### **Le esperienze di V.van Gogh, P.Gauguin e dei Nabis**

V.van Gogh: La Berceuse; ritratto del postino Roulin; P.Gauguin: Ave Maria; Natività.

#### Libri di testo

Bertelli "La storia dell'arte" voll. 2-3 ed. verde Pearson



## **DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive**

**DOCENTE: Elena Novelli**

### **Obiettivi disciplinari**

Scienze Motorie e Sportive contribuisce allo sviluppo delle competenze generali come il saper comprendere, generalizzare, formulare ipotesi, comunicare. Come ogni disciplina, sviluppa negli studenti competenze tramite le conoscenze dei contenuti della materia. Come previsto dalla normativa ministeriale, negli obiettivi si terrà conto delle competenze di natura meta-cognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (saper lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività). Lo sviluppo delle competenze si ottiene tramite la disciplina che è un mero strumento.

### **Competenze attese**

Riconoscere le diverse caratteristiche in ambito motorio e sportivo; distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva: cardiocircolatorio, respiratorio e muscolare.

### **Livelli generali raggiunti dalla classe nelle discipline**

*OMISSIS*

### **Metodologia e strumenti**

Per l'attività didattica pratica è stata utilizzata la palestra e le attrezzature in essa contenute, le metodologie sono state quelle che le circostanze hanno richiesto di volta in volta come il metodo analitico e la risoluzione situazionale dei problemi o delle difficoltà motorie e sportive che si sono manifestate durante le lezioni e le esercitazioni.

Per la parte teorica sono stati affrontati gli argomenti ritenuti più idonei alla formazione degli studenti e allo sviluppo delle competenze. Non per ultimo sono state scelte le tematiche più idonee alle loro attitudini e che rispondessero alle curiosità presentate dagli studenti stessi in seguito anche alle problematiche giovanili.

### **Modalità di recupero/consolidamento/potenziamento**

E' stato utilizzato il metodo della correzione immediata e diretta, dell'autocorrezione autonoma e guidata e del recupero in itinere.

### **Modalità di verifica**

Verifiche pratiche e interrogazioni orali.

### **Modalità di valutazione**

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dell'evoluzione delle abilità, delle competenze e delle conoscenze acquisite, del livello qualitativo raggiunto e della partecipazione appropriata e proficua alle attività proposte, come dalle schede di valutazione del dipartimento di Scienze Motorie e Sportive.

**Programma di Scienze motorie e sportive:**  
(con l' \* sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)

CONTENUTI	ABILITA'/OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padronanza della coordinazione neuromuscolare semplice, complessa e combinata segmentaria e intersegmentaria.</li> <li>- Corretta utilizzazione delle coordinazioni specifiche e delle tecniche esecutive negli ambiti motori e sportivi proposti.</li> <li>- Tonicità muscolare isotonica e isometrica, mobilità articolare e flessibilità del rachide.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziamento delle capacità condizionali di base.</li> <li>- Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori.</li> <li>- Strutturazione armonica dello schema corporeo.</li> </ul>
CONOSCENZE	ABILITA'/OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consapevolezza morfo-funzionale dei sistemi dell'apparato locomotore e delle altre strutture complementari e interconnesse.</li> <li>- Utilizzazione delle tecniche motorie e sportive nelle attività didattiche proposte.</li> <li>- Giochi sportivi: Pallavolo -Tennis Tavolo -</li> <li>- Calcio a cinque (per la componente maschile della classe) –</li> <li>- Basket. - Scacchi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Decodifica del linguaggio tecnico specifico.</li> <li>- Corretta esecuzione in forma analitica e organica dei dettati e dei temi motori proposti.</li> <li>- Competenze tecniche, terminologiche e regolamento tecnico.</li> </ul>
CONTENUTI TEORICI	
<p>1) IL SISTEMA SCHELETRICO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La funzione dello scheletro e la morfologia delle ossa.</li> <li>- Lo scheletro assile: la testa e la gabbia toracica.</li> <li>- Lo scheletro assile: la colonna vertebrale.</li> <li>- Lo scheletro appendicolare: l'arto superiore.</li> <li>- Lo scheletro appendicolare: l'arto inferiore.</li> <li>- Le articolazioni.</li> <li>- Le leve e il movimento</li> <li>- I paramorfismi.</li> <li>- I dismorfismi.</li> </ul> <p>2) IL SISTEMA MUSCOLARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'organizzazione del sistema muscolare.</li> <li>- Il muscolo scheletrico.</li> <li>- La contrazione.</li> <li>- Il lavoro muscolare.</li> </ul> <p>3) L'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il cuore.</li> <li>- La circolazione sanguigna.</li> <li>- Il sangue.</li> <li>- Cuore ed esercizio fisico.</li> </ul>	<p>4) L'APPARATO RESPIRATORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli organi della respirazione.</li> <li>- La respirazione.</li> </ul> <p>5) CATENE CINETICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I muscoli della fascia addominale.</li> <li>- Gli estensori della colonna.</li> <li>- I muscoli del dorso.</li> <li>- I muscoli dell'arto superiore e del petto.</li> <li>- I muscoli dell'arto inferiore.</li> </ul> <p>6) IL PRONTO SOCCORSO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Come si presta il primo soccorso.</li> <li>- Come trattare i traumi più comuni.</li> <li>- Le emergenze e le urgenze.</li> </ul> <p>7) LE DIPENDENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere per prevenire.</li> <li>- L'uso, l'abuso e la dipendenza.</li> <li>- Le sostanze e i loro effetti.</li> <li>- Le droghe e i loro effetti.</li> </ul> <p>8) IL DOPING</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Che cos'è il doping.</li> </ul>

**Libri di testo:**

Fiorini, Coretti, Bocchi “In Movimento”, Marietti Scuola.

## **DISCIPLINA: Materia Alternativa**

**DOCENTE: Massimiliano Cajola**

- 1) Equilibri geopolitici e strategie della globalizzazione
- 2) Accaparramento delle risorse e depauperamento ambientale
- 3) Modelli culturali e consumi globali
- 4) I limiti dello sviluppo e le previsioni di crisi
- 5) Costi energetici e fine del petrolio
- 6) L'emergenza del riscaldamento globale e gli scenari di crisi
- 7) Primi approcci di una politica mondiale di contenimento del degrado : da Rio '92 a Katowice 2018
- 8) Green economy e alternative per una diversa qualità di vita e di sviluppo
- 9) Cenni sulla politica europea di tutela ambientale
- 10) Cenni sulla situazione italiana di tutela ambientale
- 11) Privatizzazione dei profitti e socializzazione dei costi, un'incongruenza insostenibile
- 12) Azioni personali e azioni collettive per affrontare l'emergenza

## ***SIMULAZIONI PROVE ESAME DI STATO***

<b>PROVA</b>	<b>DATA SVOLGIMENTO</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>MODALITA' DI EFFETTUAZIONE</b>
PRIMA	10/05/2019	VEDASI ALLEGATO N. 1	in 6 ore con l'impiego del dizionario di italiano
SECONDA	02/04/2019	MINISTERIALE <a href="http://www.istruzione.it/esame_di_stato/semi/201819/Licei/Pdf_er64/LI01-Esempio2.pdf">http://www.istruzione.it/esame_di_stato/semi/201819/Licei/Pdf_er64/LI01-Esempio2.pdf</a>	in 6 ore con l'impiego dei due dizionari di latino e di greco
SECONDA	11/05/2019	VEDASI ALLEGATO N. 1	in 6 ore con l'impiego dei due dizionari di latino e di greco

Per le relative **GRIGLIE DI VALUTAZIONE** vedasi **ALLEGATO N.2**

**ATTIVITA' DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**  
**triennio 2016-2017, 2017-2018, 2018-19**

Relazione finale del Tutor scolastico, prof.ssa Sinforosa Di Lascio  
 Classe III, IV e V sez. B a.s. 2016-17, 2017-18, 2018-19

Le classi che giungono nell'a.s. 2018-2019 all'Esame di Stato hanno partecipato alle attività di PCTO così come previsto dalla L. 107/2015 e secondo l'organizzazione che questo Liceo si è data.

Sintesi dell'offerta:

**III ANNO**

Ente ospitante	N. Studenti ospitati	Ore		
		in classe	presso sede	totale
Movimento Forense	29	18	4	22
Seminario Guardia di Finanza	29	3		3
Seminario Nas	29	3		3
Seminario Sapienza	29	9		9
Stage studi	29	6	7	13
Sicurezza nei luoghi di lavoro	29	4	1	5
ENI			15	15

Tutti gli studenti hanno svolto le ore previste.

Sono state acquisite le valutazioni del tutor interno, prof.ssa Di Lascio S. e del tutor esterno.

**IV ANNO**

Ente ospitante	N Studenti ospitati	Ore		
		in classe	presso sede	totale
Movimento Forenze	29	20	18	38
Telefono Rosa	29	24	10	34
IMUN	6		70	70
Link Campus	8		16	16
Mimes/Orma	4	30	10	40

Tutti gli studenti hanno svolto le ore previste.

Sono state acquisite le valutazioni del tutor interno prof.ssa Di Lascio S. e del tutor esterno.

**V ANNO**

Ente ospitante	N Studenti ospitati	Ore		
		in classe	presso sede	totale
Link Campus-Crime scene investigaton	27		32	32

Tutti gli studenti hanno svolto le ore previste.

Sono state acquisite le valutazioni del tutor interno prof. Di Lascio S. e del tutor esterno.

Gli studenti della Classe VB, nel triennio, hanno partecipato alle iniziative con moderato entusiasmo.

Durante le attività è stato eseguito più volte un monitoraggio diretto degli studenti con gli enti ospitanti per verificarne il comportamento corretto, la regolare frequenza e l'idoneità ai compiti richiesti.

La valutazione da parte degli enti ospitanti si è rivelata soddisfacente rispetto ai risultati raggiunti, soprattutto per quanto riguarda l'area della comunicazione e l'uso delle tecnologie informatiche. Anche lo spirito di iniziativa è stato apprezzato.

Al termine della varie esperienze gli studenti hanno elaborato relazioni e documenti di autovalutazione. Sui singoli report degli allievi compaiono punti di forza e di debolezza dell'esperienza, dei quali si farà tesoro nei prossimi anni.

Il Consiglio di Classe ha valutato con serenità il feedback informativo proveniente da studenti e tutor esterni.

Per quanto riguarda la sicurezza, il Liceo ha usato la modalità di erogazione sia interna che online, le relative certificazioni dei singoli studenti sono acquisite agli atti della scuola. In questo settore si sono rivelati particolarmente preziosi gli specifici finanziamenti ministeriali.

Sono acquisite agli atti della scuola anche le valutazioni certificate dai tutor esterni anno per anno che con le analoghe valutazioni dei docenti interni sono state esaminate dal Consiglio di classe come previsto.

Questo Liceo, nell'organizzazione delle attività, si è proposto di:

- individuare progetti conformi al profilo degli studenti ed idonei a collegare la didattica alla realtà degli Enti ospitanti;
- delineare gli obiettivi specifici delle attività di PCTO;
- acquisire quanto necessario alla valutazione del percorso svolto dagli studenti.

Sul rapporto tra questi fattori si incentrerà la ricerca dei prossimi anni.

Roma, 12 maggio 2019

Firma  
Sinforosa Di Lascio

*ALLEGATO 1*

**SIMULAZIONI PROVE ESAME DI STATO**

# SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

## PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

#### *La sabbia del tempo*

*Come scorrea la calda sabbia lieve  
Per entro il cavo della mano in ozio,  
Il cor sentì che il giorno era più breve.*

*E un'ansia repentina il cor m'assalse  
Per l'appressar dell'umido equinozio  
Che offusca l'oro delle piagge salse.*

*Alla sabbia del Tempo urna la mano  
Era, clessidra il cor mio palpitante,  
L'ombra crescente d'ogni stelo vano  
Quasi ombra d'ago in tacito quadrante*

Il componimento fa parte di *Alcyone*, terzo libro delle *Laudi* di d'Annunzio, pubblicato nel 1903. Il titolo si riferisce alla clessidra.

#### **Comprensione e analisi del testo**

- 1) Elabora la parafrasi della lirica.
- 2) Descrivi la struttura formale dei versi (metro, aspetti retorici, registro espressivo e scelte lessicali).
- 3) Nei versi si confrontano due campi semantici, quello del movimento e quello della morte. Rintraccia le parole afferenti all'uno e all'altro.
- 4) A quale momento della stagione estiva si fa riferimento nel testo? Quali elementi del testo lo suggeriscono esplicitamente?
- 5) Individua i nessi analogici tra le immagini della poesia, ovvero gli oggetti rappresentati e gli stati d'animo che l'autore vuole comunicare.

#### **Interpretazione e commento**

- 6) Al centro della lirica dannunziana si coglie il sentimento del tempo, nell'intreccio fra il ciclo naturale delle stagioni e la vita dell'uomo. Commenta il testo alla luce di questa prospettiva inquadrandolo all'interno della produzione poetica di d'Annunzio e più in generale della lirica simbolista e decadente.

in alternativa

- 7) Facendo anche riferimento alle tue esperienze di studio e di lettura personale, elabora una tua interpretazione del testo che sviluppi, in un discorso coerente e organizzato, la tematica dello scorrere inesorabile del tempo come tema ricorrente nella letteratura nell'arte

n.b. Nello svolgimento della prova i diversi argomenti potranno essere trattati anche in forma continuativa, purché venga data una risposta a ciascuna delle domande



## ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Fondazione di una città

150

La corda pazzza

Fondazione di una città

151

4 Ad Anzio, il 12 ottobre del 1925: « Quando partecipò ad una cerimonia che consisteva nella posa di una prima pietra, io sono generalmente grigio, perché ho constatato che talvolta l'erba cresce sulla prima pietra prima che vi si posi la seconda ». Ma negli archivi dell'Istituto Luce ci saranno a migliaia scene in cui Mussolini appare tutt'altro che grigio alla posa di una prima pietra, e anzi con alligra destrezza, ad alludere a quella sua esperienza di miniatore in Svizzera, di cui si leggeva nei libri di scuola, maneggia la cazzuola a chiudere nella pietra il buco in cui la pergamena con quella sua firma era stata calata. Da dove dunque gli veniva ad Anzio quella nota così malinconica e scettica? Un presentimento? Una notizia?

Non pare fosse uomo da presentimenti. Forse gli era arrivata la notizia che su quella prima pietra che l'anno avanti aveva posato in territorio di Caltagirone, a fondare una città di nome Mussolinia, l'erba cresceva rigogliosa all'ombra delle querce da sghero; e aggingendosi la notizia al ricordo degli incidenti che avevano punteggiato il suo breve soggiorno nella città di do Sturzo, l'umor grigio trovava piena giustificazione. Incidenti che nella qualità e nel ritmo fanno pensare alle comiche finali di allora: e si dispiegarono dalla sostituzione della bombetta (post per un momento, ripresca: e il duce si ritrovò in testa un cappello luccico a caciotta da clown) a una salve di fischi, e il caso di dire inaudita. A fischiate erano stati i caprai, corporeazione allora in credibilmente numerosi e di tale valentia nel fischio da disgradare quello delle locomotive ferroviarie. Paragone non gratuito: che appunto i caprai erano venuti a fischiate il capo del governa-

to per la decisione, che si diceva il governo avesse preso, di sospendere i lavori della linea ferroviaria Gela-Caltagirone. Perché poi vagheggiavano le erbose scarpe demaniali su cui avventate i loro avidi branchi; forse subivano l'influenza di qualcuno che a Mussolini voleva dimostrare quanto poco valesse la fazione locale cui aveva dato fiducia e quanto forte fosse invece l'altra che gli aveva respinto. Pare sia da escludere che nei caprai agissero schemi e risentimenti sturziani: l'avvenire della città, le sue fortune future, ormai si confidavano a colui che nato a Caltagirone come Giacomo Barone, sposando a Forlì Camilla Paulucci di Calboli, era diventato Paulucci di Calboli Barone Giacomo, marchese e conte (così negli atti dell'Ufficio di Stato Civile di Caltagirone). In quel periodo, Giacomo Barone era capo di gabinetto del ministro degli esteri, che era Mussolini: e « Il messaggero siciliano », quindicinale locale, pubblicava alla vigilia della festa una fotografia in cui l'illustre concittadino, in piedi alle spalle del duce seduto, con un sorriso di rispettosa confidenza si china sul foglio che il duce sta leggendo. Inutile dire che Giacomo Barone aveva parenti a Caltagirone; e tra questi uno zio che nella fazione fascista trionfante aveva un peso ovviamente considerevole. Ma veniamo alla cronaca della festa.

50 Proveniente da Catania, il treno presidenziale arrivò a Caltagirone la sera dell'11 maggio. Erano ad attenderlo il commissario prefettizio onorevole Benedetto Fragapane, il senatore Gesualdo Libertini, i deputati Pennavaria e Libertini, il grande ufficiale Silvio Milazzo, il conte Gravina, i baroni Libertini, Chiarandà e URSO... Si formò un corteo di sette automobili che attraversando la città fatisosamente illuminata, sotto una pioggia di fiori e manifestini tricolori che veniva dai balconi « rigurgitanti di signore », si fermò alla casa del fascio e proseguì poi fino alla casa del barone d'Urso, dove « il Presidente si intratteneva a conversare con le dame e i gentiluomini che gli recano i loro omaggi, mentre vien servito un sontuoso e ricchissimo trattamento ». Più tardi, in municipio, l'onorevole Fragapane proclamò il duce cittadino onorario di Caltagirone; il duce ringraziava, attecchiva addirittura un discor-

so, dice « Il messaggero siciliano », che elettrizza il pubblico e reiterate i lavori della linea ferroviaria Gela-Caltagirone. Perché poi vagheggiavano le erbose scarpe demaniali su cui avventate i loro avidi branchi; forse subivano l'influenza di qualcuno che a Mussolini voleva dimostrare quanto poco valesse la fazione locale cui aveva dato fiducia e quanto forte fosse invece l'altra che gli aveva respinto. Pare sia da escludere che nei caprai agissero schemi e risentimenti sturziani: l'avvenire della città, le sue fortune future, ormai si confidavano a colui che nato a Caltagirone come Giacomo Barone, sposando a Forlì Camilla Paulucci di Calboli, era diventato Paulucci di Calboli Barone Giacomo, marchese e conte (così negli atti dell'Ufficio di Stato Civile di Caltagirone). In quel periodo, Giacomo Barone era capo di gabinetto del ministro degli esteri, che era Mussolini: e « Il messaggero siciliano », quindicinale locale, pubblicava alla vigilia della festa una fotografia in cui l'illustre concittadino, in piedi alle spalle del duce seduto, con un sorriso di rispettosa confidenza si china sul foglio che il duce sta leggendo. Inutile dire che Giacomo Barone aveva parenti a Caltagirone; e tra questi uno zio che nella fazione fascista trionfante aveva un peso ovviamente considerevole. Ma veniamo alla cronaca della festa.

51 « La nuova città-giardino, — dice il giornale, — apparve al Presidente ed al numeroso seguito tutta inondata di sole tricolore ». Non che la città ci fosse: in quella vasta pianura fitta di querce e di ulivi (ottantamila alberi d'ulivo, e più erano le querce), soltanto alla piazza centrale, a punteggiare un colonnato circolare. La città, così come l'architetto Saverio Fragapane l'aveva concepita, era su una medaglia che venne offerta al duce e alle autorità presenti. Erano circa le nove del mattino quando si venne alla posa della prima pietra. Passando da una mano all'altra, arrivò all'onorevole Fragapane il tubo metallico che conteneva la pergamena con la scritta in latino che Mussolini doveva firmare. L'onorevole aprì il tubo: la pergamena non c'era più. Allo smarrimento successe una frenetica ricerca. Mussolini si innervosì: strappò un foglio da non si sa quale registro e scrisse quelle frasi che qualcuno fece in tempo a copiare prima che la pietra le inghiottisse: e si leggono alla pagina duecentosessantatave del ventesimo volume dell'*Opera omnia*. Alle dieci, in automobile, Mussolini partiva per Raagusa: piuttosto grigio, ma non dimenticando il bellissimo mazzo di rose, della varietà *Remigia*, che gli aveva offerto la baronessa Graziella di San Marco.

La pergamena scomparsa diceva, nel latino dell'ispettore ferroviario cavalier Nicolo Vitale e di un professore suo omonimo, che il feudo di Santo Pietro, dove Mussolinia doveva sorgere, era stato donato dal re Ruggero « ai fedeli cittadini di Caltagirone ».

E già la prima pietra avrebbe dovuto contenere un falso: che i fedeli cittadini quella terra l'avevano pagata quarantamila tari, più la prestazione annua di altri cinquecenta tari, più duecentocinquanta marinati da tener pronti alla chiamata del re. Ma il feudo, che si estendeva in circa cinquecenta ettari di fertillissime terre, valeva l'enorme prezzo pagato: come diceva don Sturzo, Caltagirone si poteva considerare, in rapporto agli abitanti, il più ricco comune d'Italia; e forse ancora oggi, nonostante le spartizioni e i roscichamenti.

140 « Principio si gioivo ben conduce », direbbe il Boiardo. Quella falsificazione, quegli incidenti preparati come « gags » da film comico, la presenza di quei baroni, la bordata di fischi: tutto portava alla coronale beffa di una città della cui esistenza soltanto Mussolini per qualche tempo fu illuso e *Le cento città d'Italia* dell'editore Sonzogno illustrarono. E pare che Mussolini ci tenesse molto, a quella città cui aveva dato nome, e continuamente chiedesse notizie e rapporti: per cui ad un certo punto, a piacere l'impazienza del duce, fu montato un album che dispiegava Mussolinia in tutto il suo splendore. Forse Mussolini ebbe una certa sorpresa, a vedere una città di villette *fin de siècle* al posto di quella, alquanto piacentiniana avanti lettera, che l'architetto Fragapane aveva concepita; ma la soddisfazione per l'opera in suo nome compiuta doveva esser tale da superare l'insorgere della critica o della diffidenza. Ma ecco che gli venne da Caltagirone, dalla *fazione fascista refoulé* (e che pare fosse vicina a Starace), una fotografia in cui la città appariva in riva al mare, e con la dicitura che non solo Caltagirone aveva la sua città-satellite, la sua città-giardino, ma il mare anche, che batteva alle sue mura.

Ne venne un'inchiesta, condotta dall'avvocato De Marsico, i cui atti e risultati restano finora segreti. Sole vittime furono l'onorevole Fragapane, che pagò con l'allontanamento dalla vita

pubblica, e il comune di Caltagirone, che pagò il debito contratto col Banco di Sicilia. Ma pare che il Fragapane, che ufficialmente veniva ad essere il maggior responsabile della beffa, in realtà non ne fosse stato l'autore, e tanto meno il profittatore. I veri profittatori non furono puniti: bisognava troncare, sopire; che più non si parlasse di Mussolinia. E chissà se tra qualche secolo, imbatendosi nel fascicolo dedicato a Caltagirone dalla casa Sonzogno, un archeologo non si darà a scavare nel bosco di Santo Pietro, alla ricerca della città-giardino.

1969.

Leonardo Sciascia (Racalmuto, 8 gennaio 1921 – Palermo, 20 novembre 1989) è stato scrittore, saggista giornalista e politico. La Sicilia è sempre stata al centro della sua riflessione. Il racconto qui proposto si trova all'interno della raccolta di scritti dal titolo *La corda pazzza*.

#### Comprensione e analisi del testo

- 1) Dividi il racconto in sequenze e poi riassumilo (max 300 parole).
- 2) Spiega le seguenti espressioni presenti nel testo: *una sobra di fischi* (r. 23), *balconi rigurgianti di signore* (r. 57), *un discorso [...] che elettrizza il pubblico e provoca applausi schietti e reherati* (rr. 64-65)
- 3) Come viene riportato da *Il messaggero siciliano* la notizia della visita di Mussolini a Caltagirone? Utilizza tutti gli elementi presenti nel racconto per spiegare qual è la posizione del giornale locale riguardo all'avvicinamento di cronaca.
- 4) Attraverso quali modalità espressive ti sembra che venga descritto Mussolini nel racconto di Sciascia?
- 5) Il racconto trae spunto da un fatto di cronaca: esamina brevemente il rapporto tra storia e invenzione all'interno della narrazione.

#### Interpretazione e commento

- 6) Il Fascismo e la ricerca del consenso: esamina tale spunto alla luce delle politiche culturali e della propaganda durante il regime.
- 7) La cultura ai tempi del ventennio fascista: elabora un testo che prenda in considerazione gli effetti del regime sulle scelte di alcuni intellettuali a te noti.

n.b. Nello svolgimento della prova i diversi argomenti potranno essere trattati anche in forma continuativa, purché venga data una risposta a ciascuna delle domande



**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - B1**

Testo tratto da: Italo Calvino, *Tre correnti del romanzo italiano d'oggi*, in *Una pietra sopra*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano, 1995<sup>1</sup>.

Da quando sto visitando gli Stati Uniti, spesso mi si domanda di parlare della letteratura italiana d'oggi, in pubblico e in privato. [...] Come debbo fare a parlare d'una letteratura come quella italiana, che oggi non si può dire che abbia delle vere e proprie scuole letterarie, ma solo personalità di scrittori molto complesse e diverse tra loro? [...] come si configurano oggi le vie di sviluppo della letteratura italiana, e più particolarmente nel campo che mi è più familiare, nel romanzo?

Direi che sono presenti tre principali correnti, tutte e tre con radici profonde nella tradizione italiana, e tutte e tre che proseguono e trasformano l'iniziale spinta epica della letteratura della Resistenza; e sono tre vie di soluzione in un momento di prospettive storiche incerte.

La prima via potrei definirla quella del ripiegamento dell'epica nell'elegia, ossia nell'approfondimento sentimentale e psicologico in chiave malinconica. È una situazione tradizionale nella letteratura italiana, a cui essa viene spinta nei momenti di riflusso della nostra storia, trovando talvolta su questa via una maggiore verità. Nel caso attuale possiamo definirla un'elegia quotidiana, prosastica, senza aloni lirici e sublimi, e qui sta la sua forza<sup>2</sup>.

[...] Accanto alla via dell'elegia, ecco invece un'altra soluzione sperimentata da altri scrittori italiani: cioè di recuperare quella tensione esistenziale e storica da cui abbiamo preso le mosse, cercandola nel linguaggio, immettendo il linguaggio popolare parlato, il dialetto, nella lingua letteraria. È una letteratura di tensione linguistica, attuata non più con la pubblicazione di rozzi testi di scrittori popolari – come pure si è tentato di fare – ma con il lavoro di lima dello scrittore colto, che usa il dialetto come un particolare mezzo espressivo, con tutte le risorse d'una consumata sensibilità formale. È anche questa una via tradizionale della letteratura italiana, che nei suoi momenti di crisi si è sempre rinnovata affondando con un taglio netto nella lingua parlata<sup>3</sup>.

[...] Accanto alle due vie che ho descritto, quella elegiaca e quella dialettale, possiamo raggruppare altri scrittori in una terza corrente: quella della trasfigurazione fantastica<sup>4</sup>. [...] Anche io sono tra gli scrittori che hanno preso le mosse dalla letteratura della Resistenza, ma quello a cui non ho voluto rinunciare è stata la carica epica e avventurosa, di energia fisica e morale. Poiché le immagini della vita contemporanea non soddisfacevano questo mio bisogno, mi è venuto naturale trasferire questa carica in avventure fantastiche, fuori dal nostro tempo, fuori dalla realtà. [...] Da tutto il mio discorso avrete capito che l'azione mi è sempre più piaciuta dell'immobilità, la volontà più della rassegnazione, l'eccezionalità più della consuetudine. Anch'io ho scritto e scrivo storie realistiche. Le mie prime novelle e il mio primo romanzo trattavano della guerra partigiana: era un mondo colorato, avventuroso, dove la tragedia e l'allegria erano mescolate. La realtà intorno a me non mi ha più dato immagini così piene di quell'energia che mi piace d'esprimere. Di scrivere storie realistiche non ho mai smesso, ma per quanto io cerchi di dar loro più movimento che posso e di

<sup>1</sup> Il testo è quello della conferenza letta da Calvino nel 1959 alla Columbia University di New York e nel 1960 alla Harvard University di Cambridge, alla Yale University di New Haven, alla University of California di San Francisco e di Los Angeles. Il testo è stato pubblicato sia in inglese sia in italiano nel 1960.

<sup>2</sup> Gli autori che Calvino annovera in questa "prima via" sono: Cassola, Bassani, Saba, Carlo Levi, Scotellaro, Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

<sup>3</sup> Gli autori inclusi nella "seconda via" sono: Pasolini, Gadda, Moravia.

<sup>4</sup> Nella "terza via" Calvino inserisce Buzzati, Moranti e sé stesso.

renderle deformi attraverso l'ironia e il paradosso, mi riescono sempre un po' troppo tristi; e sento il bisogno allora nel mio lavoro narrativo di alternare storie realistiche e fantastiche. [...] L'intelligenza vive anche, e soprattutto, di fantasia, d'ironia, d'accuratezza formale e nessuna di queste doti resta fine a sé stessa, ma esse possono servire a meglio valutare virtù e vizi umani. Tutte lezioni attuali, necessarie oggi, nell'epoca dei cervelli elettronici e dei voli spaziali. È un'energia volta verso l'avvenire, ne sono sicuro, non verso il passato...

### Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Illustra le ragioni per cui Calvino inserisce la propria produzione letteraria nella «terza via».
3. Cosa intende l'autore con «cervelli elettronici» e «voli spaziali»?
4. «L'intelligenza vive anche, e soprattutto, di fantasia, d'ironia, d'accuratezza formale e nessuna di queste doti resta fine a sé stessa, ma esse possono servire a meglio valutare virtù e vizi umani»: spiega il significato di tale periodo alla luce della riflessione sulla letteratura proposta da Calvino.

### Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sul ruolo della letteratura e degli intellettuali nella società contemporanea. Potrai confrontarti con la tesi dell'autore, confermandola o confutandola, anche alla luce delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

## ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - B2

Testo tratto da: Michela Marzano, *Dalle note sul registro a Manduria*, «La Repubblica», 03.05.2019

Le sanzioni non hanno più alcun valore educativo? È quanto sembrano suggerire i nostri parlamentari visto che ieri, in nome del patto educativo scuola-famiglia, la Camera ha deciso di abrogare alcuni articoli del Regio Decreto 1297 del 1928, che era ancora in vigore per le scuole elementari. D'ora in poi, niente più ammonizioni, niente più note sul registro con comunicazione ai genitori, niente più sospensioni. Per educare i bambini, spiegano in molti, basta d'altronde convincerli, prendendo in considerazione le loro caratteristiche psicologiche, magari convocando i genitori e risolvendo i problemi insieme a loro. Inutile avere in testa un modello ormai anacronistico della scuola. Non siamo d'altronde tutti d'accordo col fatto che è solo coinvolgendo i più piccoli, e aiutandoli a capire i propri errori, che si può poi sperare che crescano consapevoli delle proprie potenzialità e diventino autonomi?

Vista così, la decisione presa oggi dalla Camera sembra ineccepibile. Subito prima che un dubbio sfiori la mente. Com'è possibile che, di fronte a tragedie come quella recente di Manduria, ci si preoccupi del fatto che alcuni adolescenti non siano più in grado di rendersi conto delle conseguenze delle proprie azioni – talvolta nemmeno della sofferenza che i propri gesti o i propri insulti possono provocare in chi questa violenza la subisce – e poi si consideri che le sanzioni siano da mettere al bando? Per combattere e contrastare la piaga del bullismo, non è necessario intervenire subito, non appena si manifestino i primi segni di crudeltà o di assenza di rispetto per i più fragili, sensibilizzando certamente, ma talvolta anche sanzionando?

Quando il filosofo francese Georges Bataille faceva l'elogio della trasgressione, spiegava anche che



la trasgressione è possibile se (e solo se) esistono poi anche divieti da trasgredire. Altrimenti tutto si equivale, tutto è sullo stesso piano, e nessuno più riesce a capire cosa sia lecito o meno fare. Certo, è difficile pensare che un bambino di sei o sette anni possa già essere un “bullo”. Ma le strategie di assenza di rispetto e le pratiche crudeli esistono già quando si è piccoli. Anzi, è proprio allora che ci deve essere qualcuno capace di aiutarci a costruire quelle che Freud chiamava le “dighe psichiche”, ossia la compassione, il pudore e il disgusto, dighe che non sono mai innate, e che si acquisiscono, talvolta, anche grazie a qualche ammonimento e a qualche punizione.

Che ci debba essere un patto educativo tra genitori e insegnanti è non solo auspicabile, ma anche necessario. Meno evidente, però, sembra il fatto che all’interno di questo patto non debba più figurare alcuna sanzione. Come fanno i ragazzi, crescendo, a capire anche solo il significato del termine “sanzione”, se le ammonizioni, le note e le sospensioni vengono del tutto bandite dall’educazione? Come si fa a punirli severamente dopo che hanno commesso l’irreparabile, se a scuola non li si è mai potuti minimamente sanzionare?

Attenzione, non sto dicendo che si debba fare l’elogio di una scuola in cui i bambini non abbiano la possibilità di esprimere la propria specificità o in cui, come accadeva nel passato, i maestri e le maestre possano abusare del proprio ruolo. Al contrario. Si cresce in modo armonioso solo quando si è riconosciuti e accettati per quello che si è. Ma un conto sono le punizioni sterili o il rigorismo, altro conto è la possibilità data agli insegnanti di ammonire e sanzionare gli alunni che non rispettino determinate regole, semplicemente per indicare loro l’esistenza di limiti, e far capire che tra il “permesso” e il “vietato” esiste una barriera. Anche perché poi, crescendo, è la realtà che spesso diventa “barriera”, ed essere adulti e autonomi significa convivere con i limiti che il reale impone all’onnipotenza della volontà. Soprattutto se i genitori, coinvolti nel patto educativo, riconoscono e rispettano, a loro volta, il ruolo svolto dagli insegnanti anche quando (e se) sanzionano i propri figli.

### Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Perché l’autrice cita Bataille e Freud a sostegno della propria tesi?
3. Quale valore attribuisce l’autrice alla «sanzione» e alla «trasgressione»?
4. «la realtà diventa barriera»: spiega il significato di questa espressione.

### Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla necessità di un «patto educativo» che preveda la «sanzione» quale strumento formativo e non punitivo (non solo in ambito scolastico). Potrai confrontarti con la tesi dell’autrice, confermandola o confutandola, anche alla luce delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - B3

Testo tratto da: Greta Thunberg, *Discorso*, COP24 (Conferenza delle Parti sul clima), Katowice, Polonia, dicembre 2018.

«Il mio nome è Greta Thunberg, ho quindici anni e vengo dalla Svezia. Parlo per conto di Climate Justice Now. Molte persone dicono che la Svezia è solo un piccolo Paese e non importa quel che

facciamo. Ma ho imparato che non sei mai troppo piccolo per fare la differenza. E se alcuni ragazzi ottengono attenzione mediatica internazionale solo perché non vanno a scuola per protesta, immaginate cosa potremmo fare tutti insieme, se solo lo volessimo veramente.

Ma per fare ciò dobbiamo parlare chiaramente, non importa quanto questo possa risultare scomodo. Voi parlate solo di una infinita crescita della green economy, perché avete troppa paura di essere impopolari. Parlate solo di andare avanti con le stesse idee sbagliate che ci hanno messo in questo casino, anche quando l'unica cosa sensata da fare è tirare il freno di emergenza. Non siete abbastanza maturi per dire le cose come stanno, anche questo fardello lo lasciate a noi bambini.

A me, invece, non importa di risultare impopolare, mi importa della giustizia climatica e del pianeta. La civiltà viene sacrificata per dare la possibilità a una piccola cerchia di persone di continuare ad accumulare un'enorme quantità di profitti. La nostra biosfera viene sacrificata per far sì che le persone ricche in Paesi come il mio possano vivere nel lusso. È la sofferenza di molti a garantire il benessere a pochi.

Nel 2078 festeggerò il mio settantacinquesimo compleanno. Se avrò dei bambini probabilmente passeranno quel giorno con me e forse mi faranno domande su di voi. Forse mi chiederanno come mai non avete fatto niente quando era ancora il tempo di agire. Dite di amare i vostri figli sopra ogni cosa ma gli state rubando il futuro proprio davanti ai loro occhi. Finché non vi concentrerete su cosa deve essere fatto anziché su cosa sia politicamente meglio fare, non c'è alcuna speranza.

Non possiamo risolvere una crisi se non la trattiamo come tale: dobbiamo lasciare i combustibili fossili sotto terra e dobbiamo focalizzarci sull'uguaglianza. E se le soluzioni sono impossibili da trovare all'interno di questo sistema significa che dobbiamo cambiare il sistema. Non siamo venuti qui per pregare i leader di occuparsene. Ci avete ignorato in passato e continuerete a farlo. Siete rimasti senza scuse e noi siamo rimasti senza più tempo. Noi siamo qui per farvi sapere che il cambiamento sta arrivando, che vi piaccia o no.

Il vero potere appartiene al popolo. Grazie».

### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Chi apostrofa Greta con il «voi»?
3. Perché la *green economy* è citata in termini negativi?
4. «La civiltà viene sacrificata per dare la possibilità a una piccola cerchia di persone di continuare ad accumulare un'enorme quantità di profitti. La nostra biosfera viene sacrificata per far sì che le persone ricche in Paesi come il mio possano vivere nel lusso. È la sofferenza di molti a garantire il benessere a pochi»: spiega questa considerazione.
5. Qual è l'«uguaglianza» cui auspica Greta?

### **Produzione**

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sull'attuale questione ambientale. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice, confermandola o confutandola, anche alla luce delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.



**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**TRACCIA C1**

*«C'è una faglia sotterranea che taglia in due il Mediterraneo da est a ovest. Dal Vicino Oriente fino a Gibilterra. Una linea fatta di infiniti punti, infiniti nodi, infiniti attraversamenti. Ogni punto una storia, ogni nodo un pugno di esistenze. Ogni attraversamento una crepa che si apre. È la Frontiera. Non è un luogo preciso, piuttosto la moltiplicazione di una serie di luoghi in perenne mutamento, che coincidono con la possibilità di finire da una parte o rimanere nell'altra. Dopo la caduta del muro di Berlino, il confine principale tra il mondo di qua e il mondo di là cade proprio tra le onde di quello che, fin dall'antichità, è stato chiamato Mare di mezzo».*

Queste righe sono tratta da *La frontiera* (2015), uno dei libri più celebri di Alessandro Leogrande, scrittore e giornalista scomparso nel 2017. Guidato dalle sue parole, rifletti sul fenomeno che più di ogni altro sta caratterizzando il nostro tempo, cioè la migrazione.

**TRACCIA C2**

*«L'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o, più in generale, degli artisti. C'è, c'è stato e ci sarà sempre un gruppo di persone visitate dall'ispirazione. È composto da tutti coloro che hanno scelto consapevolmente il loro mestiere e lo svolgono con amore e fantasia. Possono essere medici, insegnanti, giardinieri – e potrei enumerare centinaia di altri mestieri. Il loro lavoro diventa un'ininterrotta avventura, finché cercano di scoprirvi nuove sfide. Problemi e difficoltà non soffocano mai la loro curiosità. Uno sciame di nuovi interrogativi emerge a ogni problema risolto. [...] Non sono molte le persone così. La maggior parte degli abitanti di questo pianeta lavorano per vivere. Lavorano perché devono. Non scelgono questo o quel lavoro per passione; le circostanze della vita hanno scelto per loro. Lavori privi d'amore, lavori noiosi, lavori apprezzati solo perché altri non hanno neppur quello, comunque privi d'amore e noiosi – questa è la più dura delle miserie umane».*

(W. Szymborska, *Il poeta e il mondo*, discorso alla consegna del Nobel per la letteratura 1996)

Nel giro di qualche anno anche tu e la tua generazione dovrete confrontarvi con il mondo del lavoro, il quale negli ultimi decenni sta cambiando in modo veloce e inedito, tanto da spaventare chi deve entrarci per la prima volta. Rifletti su queste parole della poetessa polacca, cercando di spiegare bene cosa intenda per *ispirazione* in questo contesto. Se hai già avuto esperienze lavorative, puoi raccontarle brevemente e confrontarle con quanto qui viene affermato.

## II SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

### Testo 1: Il tiranno è senza amici

*Il brano è tratto dal Laelius sive de amicitia, operetta di Cicerone anch'essa in forma di dialogo tra Lelio, C. Fannio e Q. Mucio Scevola, che l'autore immagina si svolga all'indomani della morte di Scipione Emiliano, il più caro amico di Lelio. Seguendo le idee più care alle filosofie ellenistiche e a quel Circolo degli Scipioni di cui lo stesso Lelio aveva fatto parte, l'autore interpreta l'amicizia non solo come relazione privata, bensì come unità di intenti e di sentire tra i boni viri.*

#### PRE-TESTO:

...E forse non è nemmeno opportuno che gli amici non abbiano mai bisogno di nulla. Quando, infatti, i miei sentimenti avrebbero mostrato la loro intensità, se Scipione mai avesse avuto bisogno del mio consiglio, mai della mia opera, né in pace né in guerra? Non è stata dunque l'amicizia a seguire l'utile, ma l'utile a seguire l'amicizia.

#### TESTO:

Non ergo erunt homines deliciis diffuentes audiendi, si quando de amicitia, quam nec usu nec ratione habent cognitam, disputabunt. Nam quis est, pro deorum fidem atque hominum! qui velit, ut neque diligat quemquam nec ipse ab ullo diligatur, circumfluere omnibus copiis atque in omnium rerum abundantia vivere? Haec enim est tyrannorum vita nimirum, in qua nulla fides, nulla caritas, nulla stabilis benevolentiae potest esse fiducia, omnia semper suspecta atque sollicita, nullus locus amicitiae. Quis enim aut eum diligat quem metuat, aut eum a quo se metui putet? Coluntur tamen simulatione dumtaxat ad tempus. Quod si forte, ut fit plerumque, ceciderunt, tum intellegitur quam fuerint inopes amicorum. Quod Tarquinius dixisse ferunt, tum exsultantem se intellexisse quos fidos amicos habuisset, quos infidos, cum iam neutris gratiam referre posset.

#### POST-TESTO:

Però mi stupisco che egli, con quella sua superbia e crudeltà, abbia potuto avere qualche amico. E come il carattere di Tarquinio non potè procurargli amici veri, così il prestigio esibito di molti che sono diventati potenti chiude le porte all'amicizia fidata. Infatti la Fortuna non solo è essa stessa cieca, ma per lo più rende ciechi anche coloro che abbraccia. E così si lasciano generalmente trasportare da alterigia e arroganza e nulla è più insopportabile di un uomo privo di saggezza ma che ha avuto fortuna.

### Testo 2: Il tiranno non conosce amore

*Il brano è tratto dall'opera "Ierone" di Senofonte (430-355 a.C. circa) scritta in forma di dialogo immaginario tra il tiranno di Siracusa Ierone e il poeta Simonide di Ceo sul tema della vita e della condizione del tiranno. Mentre il poeta, che rappresenta l'opinione comune, elenca i privilegi di cui gode il tiranno, Ierone mette in luce gli aspetti che rendono la sua vita infelice. Il passo propone, appunto, una delle argomentazioni di Ierone.*

τοσοῦτον δὲ τι ἀγαθὸν κρίνω ἔγωγε τὸ φιλεῖσθαι εἶναι ὥστε νομίζω τῶ ὄντι αὐτόματα τὰγαθὰ τῶ φιλουμένῳ γίγνεσθαι καὶ παρὰ θεῶν καὶ παρὰ [6] ἀνθρώπων· καὶ τούτου τοίνυν τοῦ κτήματος τοιούτου ὄντος μειονεκτοῦσιν οἱ τύραννοι πάντων μάλιστα. εἰ δὲ βούλει, ὦ Σιμωνίδη, εἰδέναι ὅτι ἀληθῆ λέγω, ὃδε ἐπίσκεψαι. βεβαιόταται μὲν γὰρ δήπου δοκοῦσι φιλία εἶναι γονεῦσι πρὸς παῖδας καὶ παισὶ πρὸς γονέας καὶ ἀδελφοῖς πρὸς ἀδελφοὺς καὶ γυναιξὶ πρὸς ἄνδρας καὶ ἐταίροις πρὸς ἐταίρους· εἰ τοίνυν ἐθέλεις κατανοεῖν, εὐρήσεις τοὺς μὲν ιδιώτας ὑπὸ τούτων μάλιστα φιλουμένους, τοὺς δὲ τυράννους πολλοὺς μὲν παῖδας ἑαυτῶν ἀπεκτονότας, πολλοὺς δ' ὑπὸ παίδων αὐτοὺς ἀπολωλότας, πολλοὺς δὲ ἀδελφοὺς ἐν τυραννίσιν ἀλληλοφόνους γεγενημένους, πολλοὺς δὲ καὶ ὑπὸ γυναικῶν τῶν ἑαυτῶν τυράννους διεφθαρμένους καὶ ὑπὸ ἐταίρων γε τῶν μάλιστα δοκούντων φίλων εἶναι. οἵτινες οὖν ὑπὸ τῶν φύσει πεφυκότων μάλιστα φιλεῖν καὶ νόμῳ συνηναγκασμένων οὕτω μισοῦνται, πῶς ὑπ' ἄλλου γέ τινος οἴεσθαι χρῆ αὐτοὺς φιλεῖσθαι;

(Senofonte, *Ierone*)

Io stesso giudico che l'essere amati sia qualcosa di tanto bello che ritengo che le cose belle avvengano automaticamente a colui che è amato sia da parte degli dei sia da parte degli uomini; e di tale bene tanto grande i tiranni sono privi più di tutti gli altri uomini. Se vuoi, o Simonide, constatare che sto dicendo la verità, osserva questo. Probabilmente, infatti, i legami più forti sembrano essere per i padri quelli verso i figli, per i figli quelli verso i padri, per i fratelli quelli verso i fratelli, per le donne quelli verso i mariti e per i compagni quelli verso i compagni; se quindi vuoi comprensione, troverai che i semplici cittadini sono amati soprattutto da questi, che i tiranni hanno ucciso molti loro figli, che molti sono morti per opera dei figli stessi, che molti fratelli durante le tirannidi si sono uccisi l'un l'altro, che molti tiranni son stati uccisi anche dalle loro mogli, da compagni e da quanti sembravano essere massimamente amici. Coloro che sono odiati da quelli che per natura sono propensi ad amare e vi sono costretti insieme dalla legge, in che modo si può credere che siano amati da qualcun altro?

#### QUESITI A RISPOSTA APERTA (MAX. 10-12 RIGHE):

- 1) In entrambi i brani la tirannide è considerata sotto l'aspetto psicologico: quali sono le caratteristiche negative del tiranno e della sua esistenza che emergono da essi?
- 2) Individua nei due testi le espressioni che enfatizzano l'infelicità e la solitudine del tiranno.
- 3) Il tema del tiranno è un tema trasversale, che investe le letterature classiche, quelle moderne, la storia più antica e quella più recente. Si scelga una particolare prospettiva.



***ALLEGATO 2***

***GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA  
E DEL COLLOQUIO  
DELL'ESAME DI STATO***

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO «SOCRATE»

Griglia prima prova scritta a.s. 2018 – 2019

Candidata/o.....  
TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI		
1 <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Tralascia la maggior parte delle richieste/ Le sviluppa e organizza in modo incoerente	2		
	Tralascia diverse richieste / Le sviluppa e organizza in modo disordinato	4		
	Sviluppa e organizza le indicazioni più rilevanti in maniera semplice ma corretta	6		
	Sviluppa e organizza le indicazioni della traccia in modo chiaro e lineare	8		
	Sviluppa e organizza a pieno le indicazioni della traccia con elementi di originalità	10		
	<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Non le rispetta; usa poco e male i connettivi	2	
		Le rispetta saltuariamente incorrendo in lacune logiche e/o usando connettivi poveri e/o inadeguati	4	
		Le rispetta complessivamente, grazie a connettivi semplici ma non incoerenti	6	
		Le soddisfa in tutto il testo nonostante qualche imprecisione	8	
		Le soddisfa in modo completo ed efficace	10	
2 <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Usa un lessico inadeguato e/o povero	3		
	Usa un lessico generico e con diversi errori	6		
	Usa un lessico semplice ma senza gravi errori	9		
	Usa un lessico appropriato	12		
	Usa un lessico appropriato, vario ed efficace	15		
	<b>Correttezza grammat.(ortografia, morfologia, sintassi); punteggiatura</b>	Incorre in diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	3	
		Incorre in alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	6	
		Compie imprecisioni grammaticali e nell'uso della punteggiatura, che non compromettono però la leggibilità	9	
		Padroneggia la lingua sul piano grammaticale; usa la punteggiatura in modo generalmente corretto	12	
		Padroneggia con sicurezza la lingua sul piano grammaticale. Usa in modo corretto ed efficace la punteggiatura	15	
3 <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Attinge a poche e confuse conoscenze con minimi riferimenti culturali	1		
	Attinge a conoscenze superficiali e/o incerte; fa riferimenti culturali poco pertinenti	2		
	Attinge a a conoscenze pertinenti ma non approfondite; fa alcuni riferimenti culturali di base	3		
	Attinge a conoscenze pertinenti e fa alcuni riferimenti culturali significativi	4		
	Attinge a conoscenze ampie e fa riferimenti culturali precisi e approfonditi	5		
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Non esprime giudizi critici e personali o ne esprime pochi e fuor di luogo	1	
		Esprime valutazioni personali e giudizi critici vaghi, spesso non corretti	2	
		Esprime qualche giudizio e valutazione personale	3	
		Esprime giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e usati con correttezza	4	
		Esprime giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e argomentati efficacemente	5	
<b>Indicatori generali</b>	<b>PUNTEGGIO ... /60.</b>			

**LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO «SOCRATE»**  
**Candidata/o.....**  
**Tipologia e prova scelta.....**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI	
<b>A1</b> <b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Non li rispetta.	2	
	Li rispetta parzialmente a causa di lacune e/o fraintendimenti.	4	
	Li rispetta in modo sostanziale con alcune genericità e/o lacune non gravi.	6	
	Li rispetta con qualche isolata imprecisione.	8	
	Le rispetta in modo completo e puntuale.	10	
<b>A2</b> <b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici</b>	Non comprende il senso del testo e non ne coglie gli snodi tematici e di stile.	2	
	Comprende solo parzialmente il senso complessivo e incorre in confusioni e fraintendimenti sostanziali degli snodi tematici e di stile.	4	
	Comprende il senso complessivo, ma incorre in genericità e/o imprecisioni nel cogliere gli snodi tematici e di stile.	6	
	Comprende il senso del testo e sa orientarsi con correttezza nell'individuare gli snodi tematici e di stile.	8	
	Comprende con precisione il senso del testo e sa coglierne con profondità gli snodi tematici e di stile.	10	
<b>A3</b> <b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b>	Non individua né riconosce gli elementi richiesti dalla traccia o lo fa frammentariamente e con errori molto	2	
	Individua e riconosce parzialmente gli elementi richiesti dalla traccia e non riesce a metterli in relazione con il significato.	4	
	Individua e riconosce gli elementi richiesti dalla traccia applicando tecniche di analisi di base, e li mette in relazione con il significato in modo generico e/o meccanico.	6	
	Individua e riconosce gli elementi richiesti dalla traccia applicando tecniche di analisi corrette, e li mette in relazione utile con il significato.	8	
	Individua e riconosce gli elementi richiesti dalla traccia applicando con sicurezza le tecniche di analisi e li mette efficacemente in relazione con il significato.	10	
<b>A4</b> <b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Non interpreta il testo o lo fa in modo molto frammentario né lo collega al contesto di appartenenza; non esprime opinioni riconoscibili.	2	
	Interpreta il testo con difficoltà, con limitati riferimenti ai vari aspetti considerati; esprime opinioni poco motivate e/o incoerenti.	4	
	Interpreta gli elementi principali del testo con riferimenti essenziali ai vari aspetti considerati; motiva con semplicità i propri giudizi.	6	
	Interpreta correttamente il testo con riferimenti pertinenti ai vari aspetti considerati ed alcuni spunti personali motivati.	8	
	Interpreta il testo con metodo e consapevolezza dei vari aspetti considerati, operando collegamenti motivati al fine di produrre un'argomentazione criticamente fondata.	10	
<b>Indicatori specifici</b>	<b>Punteggio ... /40</b>		
<b>Indicatori generali</b>	<b>Punteggio ... / 60</b>		
		<b>TOTALE</b>	<b>/100</b>
<b>VALUTAZIONE IN 20MI</b>	<b>Totale / 5 _____</b>		<b>/ 20</b>

**LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO «SOCRATE»**  
**Candidata/o.....**  
**TIPOLOGIA B**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI		
<b>1</b> <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Tralascia la maggior parte delle richieste/ Le sviluppa e organizza in modo incoerente	2		
	Tralascia diverse richieste / Le sviluppa e organizza in modo disordinato	4		
	Sviluppa e organizza le indicazioni più rilevanti in maniera semplice ma corretta	6		
	Sviluppa e organizza le indicazioni della traccia in modo chiaro e lineare	8		
	Sviluppa e organizza a pieno le indicazioni della traccia con elementi di originalità	10		
	<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Non le rispetta; usa poco e male i connettivi	2	
		Le rispetta saltuariamente incorrendo in lacune logiche e/o usando connettivi poveri e/o inadeguati	4	
		Le rispetta complessivamente, grazie a connettivi semplici ma non incoerenti	6	
		Le soddisfa in tutto il testo nonostante qualche imprecisione	8	
		Le soddisfa in modo completo ed efficace	10	
<b>2</b> <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Usa un lessico inadeguato e/o povero	3		
	Usa un lessico generico e con diversi errori	6		
	Usa un lessico semplice ma senza gravi errori	9		
	Usa un lessico appropriato	12		
	Usa un lessico appropriato, vario ed efficace	15		
	<b>Correttezza grammat.(ortografia, morfologia, sintassi); punteggiatura</b>	Incorre in diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	3	
		Incorre in alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	6	
		Compie imprecisioni grammaticali e nell'uso della punteggiatura, che non compromettono però la leggibilità	9	
		Padroneggia la lingua sul piano grammaticale; usa la punteggiatura in modo generalmente corretto	12	
		Padroneggia con sicurezza la lingua sul piano grammaticale. Usa in modo corretto ed efficace la punteggiatura	15	
<b>3</b> <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Attinge a poche e confuse conoscenze con minimi riferimenti culturali	1		
	Attinge a conoscenze superficiali e/o incerte; fa riferimenti culturali poco pertinenti	2		
	Attinge a a conoscenze pertinenti ma non approfondite; fa alcuni riferimenti culturali di base	3		
	Attinge a conoscenze pertinenti e fa alcuni riferimenti culturali significativi	4		
	Attinge a conoscenze ampie e fa riferimenti culturali precisi e approfonditi	5		
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Non esprime giudizi critici e personali o ne esprime pochi e fuor di luogo	1	
		Esprime valutazioni personali e giudizi critici vaghi, spesso non corretti	2	
		Esprime qualche giudizio e valutazione personale	3	
		Esprime giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e usati con correttezza	4	
		Esprime giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e argomentati efficacemente	5	
<b>Indicatori generali</b>	<b>PUNTEGGIO ... /60.</b>			

**LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO «SOCRATE»**  
**Candidata/o.....**  
**Tipologia e prova scelta.....**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI	
<b>B1</b> <b>Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti</b>	Non li individua	2	
	Fraintende la tesi e individua argomentazioni non pertinenti	4	
	Individua la tesi e le argomentazioni con qualche genericità o lacuna non grave	6	
	Individua correttamente la tesi con qualche lieve imprecisione o incompletezza le argomentazioni	8	
	Le individua in modo completo e puntuale	10	
<b>B2</b> <b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo...connettivi</b>	Argomenta in modo molto lacunoso e/o farraginoso anche a causa di connettivi assenti e/o errati	3	
	Argomenta in modo debole: la tesi centrale non è chiara; il percorso ragionativo è illustrato da argomenti incoerenti o frutto di convinzioni poco motivate: connettivi deboli.	6	
	Argomenta in modo semplice seguendo le procedure base: visibile la tesi centrale sostenuta da argomenti adeguati ma sostenuti in modo generico; connettivi generalmente corretti.	9	
	Argomenta in modo chiaro e coerente: visibile la tesi centrale sostenuta da argomenti validi e/o frutto di convinzioni personali; connettivi corretti.	12	
	Argomenta rispettando in modo efficace le procedure: ben definita la tesi, articolato e solido l'apparato delle prove a sostegno; puntuale la scelta dei connettivi.	15	
<b>B3</b> <b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Non opera riferimenti culturali o lo fa in modo inadeguato e frammentario.	3	
	Opera riferimenti culturali confusi e solo saltuariamente pertinenti.	6	
	Opera riferimenti culturali corretti per sostenere un'argomentazione basilare; l'eventuale presenza di qualche imprecisione non compromette l'impianto complessivo.	9	
	Opera riferimenti culturali corretti e ben articolati, coerenti con l'argomentazione prodotta.	12	
	Opera riferimenti culturali validi e articolati, sostenuti da un'efficace rielaborazione critica e personale.	15	
<b>Indicatori specifici</b>		<b>Punteggio ... /40</b>	
<b>Indicatori generali</b>		<b>Punteggio ... / 60</b>	
		<b>TOTALE ____ /100</b>	
<b>VALUTAZIONE IN 20MI</b>	<b>Totale / 5 _____</b>	<b>/ 20</b>	

**LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO «SOCRATE»**  
**Candidata/o.....**  
**TIPOLOGIA C**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI	
<b>1</b> <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Tralascia la maggior parte delle richieste/ Le sviluppa e organizza in modo incoerente	2	
	Tralascia diverse richieste / Le sviluppa e organizza in modo disordinato	4	
	Sviluppa e organizza le indicazioni più rilevanti in maniera semplice ma corretta	6	
	Sviluppa e organizza le indicazioni della traccia in modo chiaro e lineare	8	
	Sviluppa e organizza a pieno le indicazioni della traccia con elementi di originalità	10	
	Non le rispetta; usa poco e male i connettivi	2	
	Le rispetta saltuariamente incorrendo in lacune logiche e/o usando connettivi poveri e/o inadeguati	4	
	Le rispetta complessivamente, grazie a connettivi semplici ma non incoerenti	6	
	Le soddisfa in tutto il testo nonostante qualche imprecisione	8	
	Le soddisfa in modo completo ed efficace	10	
<b>2</b> <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Usa un lessico inadeguato e/o povero	3	
	Usa un lessico generico e con diversi errori	6	
	Usa un lessico semplice ma senza gravi errori	9	
	Usa un lessico appropriato	12	
	Usa un lessico appropriato, vario ed efficace	15	
	Incorre in diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	3	
	Incorre in alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	6	
	Compie imprecisioni grammaticali e nell'uso della punteggiatura, che non compromettono però la leggibilità	9	
	Padroneggia la lingua sul piano grammaticale; usa la punteggiatura in modo generalmente corretto	12	
	Padroneggia con sicurezza la lingua sul piano grammaticale. Usa in modo corretto ed efficace la punteggiatura	15	
<b>3</b> <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Attinge a poche e confuse conoscenze con minimi riferimenti culturali	1	
	Attinge a conoscenze superficiali e/o incerte; fa riferimenti culturali poco pertinenti	2	
	Attinge a a conoscenze pertinenti ma non approfondite; fa alcuni riferimenti culturali di base	3	
	Attinge a conoscenze pertinenti e fa alcuni riferimenti culturali significativi	4	
	Attinge a conoscenze ampie e fa riferimenti culturali precisi e approfonditi	5	
	Non esprime giudizi critici e personali o ne esprime pochi e fuor di luogo	1	
	Esprime valutazioni personali e giudizi critici vaghi, spesso non corretti	2	
	Esprime qualche giudizio e valutazione personale	3	
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e usati con correttezza	4	
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e argomentati efficacemente	5	
<b>Indicatori generali</b>	<b>PUNTEGGIO ... /60.</b>		

**LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO «SOCRATE»**  
**Candidata/o.....**  
**Tipologia e prova scelta.....**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI	
<b>C1</b> <b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nel titolo e eventuale parafrasi</b>	Produce un testo Incoerente rispetto alla traccia, titolo e parafrasi non coerenti o assenti	2	
	Produce un testo parzialmente coerente rispetto alla traccia, titolo assente / poco appropriato;	4	
	Produce un testo pertinente rispetto alla traccia; titolo coerente ma generico; parafrasi generalmente	6	
	Produce un testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi coerenti.	8	
	Produce un testo rispondente alla traccia in modo completo; titolo efficace; parafrasi funzionale.	10	
<b>C2</b> <b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Procede in modo lacunoso e/o farraginoso e confuso.	3	
	Procede in modo poco lineare e/o discontinuo.	6	
	Procede in modo lineare con qualche discontinuità.	9	
	Procede in modo organizzato sul piano logico-espositivo.	12	
	Procede con sicura padronanza nella progressione logico-espositiva.	15	
<b>C3</b> <b>Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Non opera riferimenti culturali o lo fa in modo inadeguato e frammentario.	3	
	Utilizza conoscenze limitate o non corrette; opera riferimenti culturali confusi e solo saltuariamente	6	
	Utilizza conoscenze di base corrette; riferimenti culturali non approfonditi.	9	
	Utilizza conoscenze corrette, arricchite da riferimenti culturali pertinenti.	12	
	Utilizza conoscenze puntuali e ampie, sostenute da riferimenti culturali validi e criticamente rielaborati.	15	
<b>Indicatori specifici</b>	<b>Punteggio ... /40</b>		
<b>Indicatori generali</b>	<b>Punteggio ... / 60</b>		
<b>TOTALE _____ /100</b>			
<b>VALUTAZIONE IN 20 MI</b>	<b>Totale / 5 _____</b>	<b>/ 20</b>	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>A) COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO</b>	Comprende perfettamente il testo nel suo significato globale e nei suoi significati puntuali. Pieno rispetto dei vincoli della consegna (completezza della traduzione).	<b>6</b>
	Comprende il testo in modo più che soddisfacente nel suo significato globale e nella quasi totalità dei suoi significati puntuali. Completezza della traduzione.	<b>5,5</b>
	Comprende il testo in modo soddisfacente nel suo significato globale e nella maggior parte dei suoi significati puntuali. Completezza della traduzione.	<b>5</b>
	Comprende il testo in modo soddisfacente nel suo significato globale e in alcuni dei suoi significati puntuali. Completezza della traduzione.	<b>4,5</b>
	Comprende il testo nel suo significato globale e lo traduce integralmente.	<b>4</b>
	Comprende il testo in misura quasi accettabile benché tradotto non proprio integralmente / con alcuni fraintendimenti.	<b>3,5</b>
	Comprende il testo solo in parte perché tradotto parzialmente / a tratti travisato.	<b>3</b>
	Comprende il testo in misura inadeguata perché tradotto non integralmente / travisato in più passaggi	<b>2,5</b>
	Travisa largamente il testo (che sia completa o parziale la traduzione).	<b>2</b>
	Traduce il testo in minima parte /non lo traduce affatto	<b>1</b>
<b>B) INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFO SINTATTICHE</b>	Riconosce con sicurezza e decodifica puntualmente tutte le strutture morfo-sintattiche	<b>4</b>
	Riconosce e decodifica puntualmente quasi tutte le strutture morfo-sintattiche	<b>3,5</b>
	Riconosce e decodifica puntualmente la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche	<b>3</b>
	Riconosce e decodifica la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, anche se con qualche approssimazione	<b>2,5</b>
	Riconosce e decodifica soltanto le strutture più comuni	<b>2</b>
	Riconosce e decodifica in modo incerto anche le strutture più comuni	<b>1,5</b>
	Riconosce e decodifica in modo del tutto inadeguato anche le strutture più comuni / manca del tutto nel riconoscimento e nella decodifica	<b>1</b>
<b>C) COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO</b>	Comprende pienamente e in modo funzionale al contesto le accezioni lessicali e le locuzioni particolari	<b>3</b>
	Comprende in modo soddisfacente e funzionale al contesto le accezioni lessicali e le locuzioni particolari	<b>2,5</b>
	Comprende in modo complessivamente accettabile le accezioni lessicali e le locuzioni particolari	<b>2</b>
	Comprende in modo approssimativo le accezioni lessicali e le locuzioni particolari	<b>1,5</b>
	La comprensione del lessico specifico è stentata / assente	<b>1</b>
<b>D) RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO</b>	Rende il testo con piena correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e lessicale, in modo particolarmente efficace.	<b>3</b>
	Rende il testo con correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), in modo generalmente appropriato anche nel lessico	<b>2,5</b>
	Rende il testo in modo letterale e sostanzialmente corretto	<b>2</b>
	Rende il testo in modo non sempre adeguato e corretto	<b>1,5</b>
	Rende il testo in modo stentato e approssimativo	<b>1</b>
<b>E) PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO</b>	Risponde in modo eccellente, per pertinenza-esaustività dei contenuti, capacità di sintesi e correttezza dell'espressione.	<b>4</b>
	Formula risposte pienamente pertinenti nei contenuti e corrette nella forma	<b>3,5</b>
	Formula risposte più che soddisfacenti per contenuti e correttezza formale.	<b>3</b>
	Formula risposte adeguate per pertinenza e sostanziale correttezza formale	<b>2,5</b>
	Formula risposte globalmente accettabili per contenuti e forma	<b>2</b>
	Formula risposte complessivamente inadeguate	<b>1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>A + B + C + D + E</b>	<b>/ 20</b>



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>A) CAPACITA' DI ORIENTAMENTO CULTURALE E DI ADEGUATA CONNESSIONE TRA LE IDEE (max. 5 punti)</b>	Sviluppa con competenza e sicurezza lo spunto iniziale compiendo valide connessioni	<b>5</b>
	Si orienta con una certa sicurezza di fronte allo spunto iniziale ed è in grado di compiere adeguate connessioni	<b>4</b>
	Con qualche aiuto riesce a sviluppare lo spunto iniziale e a compiere semplici connessioni	<b>3</b>
	Mostra incertezza di fronte allo spunto iniziale e compie connessioni inadeguate e prive di coerenza	<b>2</b>
	Non si orienta di fronte allo spunto iniziale e non è in grado di compiere connessioni	<b>1</b>
<b>B) CONOSCENZA E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI (max. 5 punti)</b>	Domina con sicurezza i contenuti delle diverse discipline e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace e personale	<b>5</b>
	Mostra di controllare discretamente i contenuti delle diverse discipline e di saperli adattare al ragionamento, pur con qualche inesattezza o omissione	<b>4</b>
	Possiede conoscenze disciplinari superficiali e schematiche, ma non compie gravi errori	<b>3</b>
	Evidenzia conoscenze disciplinari incerte e lacunose e le espone senza alcuna rielaborazione	<b>2</b>
	Compie gravi errori e mostra evidenti lacune nelle conoscenze disciplinari	<b>1</b>
<b>C) CAPACITA' DI ARGOMENTARE IN MODO COERENTE E AUTONOMO USANDO IN MODO EFFICACE STRUMENTI E MATERIALI (max. 5 punti)</b>	Organizza il ragionamento con coerenza e forza persuasiva, usando con efficacia e in modo personale strumenti e materiali	<b>5</b>
	È in grado di argomentare con discreta coerenza, usando in modo efficace e adeguato strumenti e materiali	<b>4</b>
	Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze; usa in modo semplice ma per lo più adeguato strumenti e materiali	<b>3</b>
	Compie errori nell'argomentazione e nella coerenza del ragionamento; usa in modo poco efficace strumenti e materiale	<b>2</b>
	Non è in grado di compiere autonomamente e consapevolmente un ragionamento organizzato e coerente; si avvale in modo inadeguato di strumenti e materiali	<b>1</b>
<b>D) CORRETTEZZA FORMALE DELL'ESPOSIZIONE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLE DISCIPLINE (max. 5 punti)</b>	Si esprime con disinvoltura e proprietà, mostrando un sicuro controllo del lessico specifico delle discipline	<b>5</b>
	Si esprime correttamente e mostra una discreta padronanza del lessico specifico delle discipline	<b>4</b>
	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa un lessico semplice con alcune improprietà	<b>3</b>
	Si esprime in modo incerto e con errori, mostrando una competenza lessicale lacunosa	<b>2</b>
	Compie gravi errori nella forma dell'esposizione e nell'uso del lessico specifico delle discipline	<b>1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>A + B + C + D</b>	<b>/ 20</b>